L'POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 218 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 8 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

È stata la settimana dei convegni dei Capi di stato. Da Cherbourg ad Andorfer, attraverso Cowes, quanti incontri, quanti atti, quanti cioè nessuna settimana, forse, ne aveva fino ad ora registrati.

All'incontro di Cherburg del Presidente Falliers con lo Czar Nicola II è succeduto il convegno di Cowes, dove i Sovrani di Russia furono durante quattro giorni, ospiti graditi del Re e della Regina d'Inghilterra, ai quali sono uniti da vincoli di stretta parentela, che non possono non avere una benefica ripercussione anche sulla *attuale* politica, felicemente ristabilita fra i due Governi.

Ultimo in ordine cronologico, ma non ultimo per il suo significato ed il suo valore nei rapporti internazionali, è avvenuto ieri nel canale di Kiel, ad Andorfer, l'incontro dei Sovrani di Russia, in viaggio di ritorno, con l'Imperatore Guglielmo.

La cordialità dei ricevimenti di Cherburgo e di Cowes ebbe la sua manifestazione esteriore nei brindisi, che si sono scambiati in quella circostanza, tra Presidente e Czar prima e tra Re e Czar di poi: brindisi, i quali — come rilevammo al momento opportuno in queste colonne — lungi dall'essere indice di una nuova situazione internazionale, furono la conferma di uno stato di fatto, che si riassume da una parte nell'alleanza franco-russa, che dura da parecchi anni, garanzia preziosa di pace, e dall'altra parte, nell'intima unione anglo-russa, e che diventata la conseguenza logica e naturale dell'alleanza tra i Governi di Parigi e di Pietroburgo, comune avvenire con essa il fine di contribuire, oltre che alla legittima tutela dei propri interessi, alla pacifica risoluzione dei problemi, che, nel campo internazionale, affaticano le menti degli uomini di Stato di ogni paese.

Nessuna meraviglia, pertanto, che la fiducia dei popoli e la simpatia dei governi abbiano seguito lo svolgersi dei convegni di Cherburgo e di Cowes, dei quali è infine venuto a dare il valore di Andorfer, malgrado il carattere strettamente famigliare, che gli si volle dare per non farne il contrapposto dei convegni, che lo avevano preceduto.

***

La situazione interna della Spagna, che fu oggetto di serie preoccupazioni durante i primi giorni della settimana, ha rapidamente migliorato e l'energia del Governo è riuscita a ristabilire prontamente il movimento rivoluzionario di Barcellona, che aveva dato origine ai deplorati incidenti comuni, approfittando della momentanea agitazione dell'opinione pubblica per i disgraziati avvenimenti nel Rif.

Ritornata la quiete, e principiato il periodo del castigo, che l'interesse della pacificazione degli animi consiglia di contenere nei minori limiti di tempo e di misura.

Anche nel Marocco le cose sembrano volgere al meglio.

Il gen. Marina dispone presentemente di 25 mila uomini ed altre truppe sono in marcia per raggiungerlo.

Le difficoltà, che esso dovrà superare, date le condizioni locali della lotta nella quale è impegnato e date il fanatismo delle tribù che egli deve combattere e sottomettere, non saranno poche, ne piccole, ma dell'esito finale della campagna, favorevole agli armi spagnuole, nessuno può dubitare.

***

Il timore che il ritiro da Creta delle truppe europee potesse essere seguito da nuove difficoltà e di nuovi pericoli, si è malauguratamente avverato.

I cretesi, in base al voto di annessione dell'ottobre 1908, hanno issato la bandiera greca sulle vie e su tutti gli stabilimenti pubblici, proclamato le proteste della Turchia, la quale nel fatto vedeva una flagrante violazione dei suoi diritti di sovranità.

Le Potenze protettrici, riconoscendo legittima la protesta della Porta, ottennero dal Governo provvisorio che sostituisse alla bandiera greca quella cretese: ma il decreto incontra forte resistenza ad essere eseguito.

Dall'altro lato una soluzione s'impone. La Grecia, stanca e dignitosa, l'esige, ma aspetta, fidente nell'opera della diplomazia: a Costantinopoli, invece, spira un'aureola bellicosa, che potrebbe condurre facilmente ad un conflitto.

Nel Governo turco vi sono discordie o probabilmente dimissioni, perchè alcuni Ministri contestano pubblicamente che altri non vogliono adoperare la flotta turca è unanime contro la più piccola concessione, ed il Gran Visir dichiara inaccettabile perfino lo *statu quo*.

Le quattro Potenze protettrici si sono limitate ad un atto ed un scambio di note senza avere trovato ancora una via di uscita, che possa essere accettata dignitosamente da ambe le parti.

È notevole un recente articolo del *Temps*, evidentemente ispirato, nel quale è detto senza ambagi che le Potenze protettrici non intendono fare ai cretesi concessioni che vadano oltre il mantenimento dello *statu quo*. Basteranno?

Ecco dire l'avvenire prossimo: certo è che una soluzione davvesi trovare e prontamente.

***

La bonaccia continua completa a Berlino e a Vienna. Pace che la Germania, dopo la grave crisi interna, e l'Austria, dopo l'agitato inverno scorso, sentano il bisogno di riposo e di raccoglimento.

L'Imperatore Guglielmo, reduce dalla crociera nelle acque del Nord, dopo un breve periodo di caccie, assisterà alle grandi manovre dell'esercito tedesco prima e di quello austro-ungarico poscia.

Il cancelliere attende alla preparazione della nuova sessione parlamentare ed all'o studio delle questioni interni alla sua nuova carica.

Nel settembre, dopo breve congedo, vitterà successivamente i Principi federati tedeschi ed i Sovrani alleati della Germania, Francesco Giuseppe e Vittorio Emanuele. In tali occasioni avrà naturalmente abboccamenti coi Ministri Aehrenthal e Tittoni.

Panno le spese delle discussioni interne gli sforzi per una fusione dei gruppi liberali, le discordie del partito conservatore e l'inaspettata vittoria elettorale dei socialisti. Lauda dovuta al dispetto dei clericali verso l'antico blocco.

***

L'imperatore Francesco Giuseppe resterà a Ischl fino alle grandi manovre.

In diverse parti della Monarchia austro-ungarica si lavora per una diminuzione dei rancori tra le varie nazionalità. Finora però si riesce a ciò soltanto tra Slavi ed Italiani nell'Istria, mentre in Boemia e Galizia si è sempre al punto di prima.

***

In Francia il Gabinetto Briand si è immediato e sta organizzando i nuovi servizi necessari alla creazione del nuovo dicastero delle poste, ed all'aggregazione dei culti all'interno.

Inoltre il Ministro della marina ha rinnovato tutto il personale superiore del suo dicastero, nel quale annuncia ancora più radicali trasformazioni.

***

La Camera inglese ha approvato i crediti supplementari per la guerra assoltanto un esteso discorso del Ministro Haldane sull'aereonautica in rapporto colla difesa nazionale.

Il Ministro ha tranquillizzato il paese sulla preponderanza tedesca e francese nei dirigibili e negli aeroplani ritenendo come non esistano tipi da considerarsi definitivi, intanto l'Inghilterra ha iscritto nel bilancio 1 milione e mezzo per scopi di aereonautica applicata alla difesa nazionale.

Nulla è deciso intorno ad un incontro tra Re Edoardo e l'Imperatore Guglielmo.

— In Danimarca è scoppiata una crisi ministeriale non ancora risolta.

— A Belgrado si smentiscono le voci di grave malattia di Re Pietro.

— Si annuncia un viaggio di Re Ferdinando di Bulgaria a Costantinopoli.

— La situazione in Persia è tranquilla. Il partito nazionalista vittorioso cerca un riavvicinamento colla Russia.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Berlino**, 7. Il *Lokal Anzeiger* smentisce da buona fonte l'annunzio di una visita nel prossimo autunno del Re Manoel alla Corte tedesca. Parimenti sarebbe inesatto, secondo il *Lokal Anzeiger*, che l'Imperatore abbia dato il consenso al matrimonio di Don Jaime di Borbone con una principessa cattolica della Casa degli Hohenzollern.

L'incidente di Godameh.

(8) **Costantinopoli**, 7. Secondo notizie pervenute alla Porta una pattuglia di tre gendarmi turchi, agli ordini di un sergente, ha avuto uno scontro a Sifachayet al sud di Godameh (Tripolitania) con un distaccamento francese. Il sergente turco, ferito è caduto in mano dei francesi e i gendarmi sono potuti fuggire.

Cose di Abissinia - Nel Tigrè.

(8) **Addis Abeba**, 6. — È qui giunta notizia che Negussiun Abate in viaggio per il Tigre, del quale ha avuto il comando, è stato attaccato da molti dei suoi soldati, che sono ridotti appena a 2000. Egli ha sospeso la marcia ed ha domandato di ritornare a Addis Abeba.

Nelle Indie inglesi.

(8) **Bombay**, 7. — Un nazionalista indiano, il signor Banerjee, che è ritornato da Londra, ove aveva assistito alla conferenza della stampa imperiale, è stato accolto con una ovazione al suo arrivo. I nazionalisti hanno fatto suonare i cavalli della vettura ed hanno trascinato a braccia la sua vettura fino all'albergo.

L'agitatore ha fatto un discorso invitando gli uditori a fare il loro dovere, a seguire la via della giustizia, a temere la divinità ed a non temere gli uomini. Il nostro paese, egli ha detto, sarà fra breve salvato.

(8) **Calcutta**, 7. L'anniversario del boicottaggio delle merci inglesi da parte della popolazione indiana, è trascorso calmo.

La popolazione aveva occupato con forze considerevoli varie località lungo l'itinerario che doveva essere percorso dal corteo.

Il governatore si è molto preoccupato per l'ordine pubblico per i disgraziati avvenimenti nel Rif.

Ritornata la quiete, e principiato il periodo del castigo, che l'interesse della pacificazione degli animi consiglia di contenere nei minori limiti di tempo e di misura.

Anche nel Marocco le cose sembrano volgere al meglio.

Il gen. Marina dispone presentemente di 25 mila uomini ed altre truppe sono in marcia per raggiungerlo.

Le difficoltà, che esso dovrà superare, date le condizioni locali della lotta nella quale è impegnato e date il fanatismo delle tribù che egli deve combattere e sottomettere, non saranno poche, ne piccole, ma dell'esito finale della campagna, favorevole agli armi spagnuole, nessuno può dubitare.

***

Il timore che il ritiro da Creta delle truppe europee potesse essere seguito da nuove difficoltà e di nuovi pericoli, si è malauguratamente avverato.

I cretesi, in base al voto di annessione dell'ottobre 1908, hanno issato la bandiera greca sulle vie e su tutti gli stabilimenti pubblici, proclamato le proteste della Turchia, la quale nel fatto vedeva una flagrante violazione dei suoi diritti di sovranità.

Le Potenze protettrici, riconoscendo legittima la protesta della Porta, ottennero dal Governo provvisorio che sostituisse alla bandiera greca quella cretese: ma il decreto incontra forte resistenza ad essere eseguito.

Dall'altro lato una soluzione s'impone. La Grecia, stanca e dignitosa, l'esige, ma aspetta, fidente nell'opera della diplomazia: a Costantinopoli, invece, spira un'aureola bellicosa, che potrebbe condurre facilmente ad un conflitto.

Nel Governo turco vi sono discordie o probabilmente dimissioni, perchè alcuni Ministri contestano pubblicamente che altri non vogliono adoperare la flotta turca è unanime contro la più piccola concessione, ed il Gran Visir dichiara inaccettabile perfino lo *statu quo*.

Le quattro Potenze protettrici si sono limitate ad un atto ed un scambio di note senza avere trovato ancora una via di uscita, che possa essere accettata dignitosamente da ambe le parti.

È notevole un recente articolo del *Temps*, evidentemente ispirato, nel quale è detto senza ambagi che le Potenze protettrici non intendono fare ai cretesi concessioni che vadano oltre il mantenimento dello *statu quo*. Basteranno?

Ecco dire l'avvenire prossimo: certo è che una soluzione davvesi trovare e prontamente.

***

La bonaccia continua completa a Berlino e a Vienna. Pace che la Germania, dopo la grave crisi interna, e l'Austria, dopo l'agitato inverno scorso, sentano il bisogno di riposo e di raccoglimento.

L'Imperatore Guglielmo, reduce dalla crociera nelle acque del Nord, dopo un breve periodo di caccie, assisterà alle grandi manovre dell'esercito tedesco prima e di quello austro-ungarico poscia.

Il cancelliere attende alla preparazione della nuova sessione parlamentare ed allo studio delle questioni inerenti alla sua nuova carica.

Nel settembre, dopo breve congedo, vitterà successivamente i Principi federati tedeschi ed i Sovrani alleati della Germania, Francesco Giuseppe e Vittorio Emanuele. In tali occasioni avrà naturalmente abboccamenti coi Ministri Aehrenthal e Tittoni.

Panno le spese delle discussioni interne gli sforzi per una fusione dei gruppi liberali, le discordie del partito conservatore e l'inaspettata vittoria elettorale dei socialisti. Lauda dovuta al dispetto dei clericali verso l'antico blocco.

***

L'imperatore Francesco Giuseppe resterà a Ischl fino alle grandi manovre.

In diverse parti della Monarchia austro-ungarica si lavora per una diminuzione dei rancori tra le varie nazionalità. Finora però si riesce a ciò soltanto tra Slavi ed Italiani nell'Istria, mentre in Boemia e Galizia si è sempre al punto di prima.

***

In Francia il Gabinetto Briand si è immediato e sta organizzando i nuovi servizi necessari alla creazione del nuovo dicastero delle poste, ed all'aggregazione dei culti all'interno.

Inoltre il Ministro della marina ha rinnovato tutto il personale superiore del suo dicastero, nel quale annuncia ancora più radicali trasformazioni.

***

La Camera inglese ha approvato i crediti supplementari per la guerra assoltanto un esteso discorso del Ministro Haldane sull'aereonautica in rapporto colla difesa nazionale.

Il Ministro ha tranquillizzato il paese sulla preponderanza tedesca e francese nei dirigibili e negli aeroplani ritenendo come non esistano tipi da considerarsi definitivi, intanto l'Inghilterra ha

il suo atteggiamento non è stato scorretto dal momento che sulla questione degli ufficiali esso ha dato alla Porta ampia soddisfazione. Quanto al resto il Governo greco consiglierà quello turco a rivolgersi direttamente alle Potenze protettrici dell'Isola.

La situazione è considerata oggi come assai migliorata poichè il Governo della Canea, che ieri ancora temeggiava, in seguito alle pressioni dei Consoli delle Potenze, ha dichiarato che darà domani una risposta definitiva per quanto riguarda la bandiera.

In ogni modo, nell'ipotesi in cui la Turchia volesse per ragioni interne avere ad ogni costo una guerra, le Potenze le impediranno che essa ne tragga dei profitti territoriali.

Il corrispondente da Costantinopoli del *Temps* ha avuto sugli ultimi incidenti dell'isola di Creta, un colloquio col Gran Visir il quale, fra l'altro, gli ha dichiarato:

Noi speriamo che le trattative con le Potenze avranno un risultato felice.

La situazione del Governo turco dinanzi all'eccitazione della popolazione è inscrutabile. Io ho potuto mantenere calma l'opinione pubblica di Monastir, soltanto perchè hoassicurato che le Potenze daranno prossimamente alla vertenza una soluzione favorevole.

PARLAMENTI ESTERI

BOLIVIA

(8) **La Paz**, 7. — Oggi è stato aperto solennemente il Congresso boliviano.

Il Presidente Montes ha letto un lungo Messaggio, nel quale ha esposto la situazione. Ha detto che il Paese lascia al Congresso la cura di decidere se debba accettare o rigettare la sentenza arbitrale ed ha aggiunto che le relazioni col Perù sono amichevoli.

Ha inoltre espresso la speranza che la situazione attuale non provocherà difficoltà.

Eleonoro Villazon assumerà il potere il giorno 12 agosto.

La Spagna nel Riff.

Nuovi attacchi dei Mauri.

(8) **Madrid**, 7. — L'*Heraldo* in contrasto alla precedente informazione, pubblica un dispaccio da Alhucemas, secondo il quale una viva fucileria dei Mauri avrebbe impedito ieri al vapore *Serilla* di sbarcare viveri, acqua e munizioni. Le batterie bombardano i Mauri, ma inutilmente. Dall'altro lato la fucileria è continua dal 28 luglio. In questi giorni i ribelli facevano fuoco, ma senza effetto, con due cannoni posti sopra un'altura che domina la piazza.

(8) **Melilla**, 7. — L'un imbarazione condotta da vapori Ciudad e Cabo Tres Forcas è stata sequestrata nelle acque di Alhucemas. La tranquillità regna a Melilla. Un coraggio ha potuto uscire ma non se ne hanno notizie. Si ignora a quale data le truppe spagnuole di rinforzo siano fatte un movimento in avanti.

(8) **Parigi**, 7. — Il *Journal* ha da Lisbona: Secondo un dispaccio da Melilla al *Secolo* le perdite degli spagnuoli nei tre ultimi giorni sarebbero 500 morti. 1200 feriti e 185 mancanti. Il gen. Marina avrebbe detto che se non verrà soccorso non potrà resistere molto tempo.

(Il pessimismo di queste notizie è troppo evidente, perchè non debbano essere accolte con riserva. *N. d. R.*).

Per il vino e per l'uva

Polemica cortese

Caro Editore,

Noto con piacere che la stampa è entrata a discutere la gravissima questione enologica e particolarmente le proposte della *Commissione reale di vinicoltà*.

E trovo soprattutto pratico il punto che Ella tocca stamane sul suo giornale, relativo al dazioconsumo sulle *uve da tavola*.

Ella ha mille ragioni. L'uva da tavola potrebbe non solo in Italia, ma anche all'estero, essere maggiormente diffusa.

Siamo arrivati ad esportarne, nella campagna del 1908, oltre 250 mila quintali: ma è poca cosa in confronto della quantità che se ne potrebbe esportare.

I mercati del centro e del nord d'Europa hanno una predilezione per l'uva italiana, e se assorbirebbero qualunque quantità.

Ma l'ingrandimento dei produttori italiani hanno data poca importanza all'uva da mensa.

L'anno scorso incontrai lo stesso i miei buoni amici F.lli Zezioli di Castelnangiovanni — che richiamerà giustamente, malgrado il suo carattere intimo, l'attenzione, non perchè essa sia una attenuazione delle giornate di Cherbourg e di Cowes, ma perchè confermerà di nuovo che precisamente nel momento presente le Potenze europee si sentono solidali per assicurare il mantenimento della pace universale.

L'entente anglo-russa.

(8) **Londra**, 7. — Il corrispondente dello *Standard* da Pietroburgo ha intervistato il Ministro delle finanze, Kokoieff, che gli ha fatto, fra le altre, le seguenti dichiarazioni:

E' un errore supporre che, rinvicinandoci all'Inghilterra, noi siamo guidati da un sentimento di ostilità per altri paesi. La verità è che l'Inghilterra è in grado di darci ciò di cui noi abbiamo bisogno, mentre crediamo d'altra parte che essa troverà in ciò il suo vantaggio.

Che cosa ha impedito alle nostre relazioni coll'Inghilterra di divenire più intime? Da parte nostra il sentimento che l'Inghilterra ci ha sbarrato la strada in tutte le direzioni per moltissimo tempo: da parte degli inglesi timori privi affatto di base relativamente all'impero dell'India. L'idea che noi abbiamo accarezzato il progetto di marciare l'India è semplicemente assurda. Consolidamento e non espansione. Ecco quale è il nostro programma storico.

L'opera più utile per noi che l'Inghilterra possa fare è di provvederci capitali per la costruzione delle linee ferroviarie necessarie allo sviluppo delle risorse naturali dell'impero: la Russia ha bisogno di 150 mila miglia e forse più di ferrovie e si occorre tutta una rete di linee semplicemente per sfruttare le ricchezze dei territori che si estendono fra la Transiberiana e la Transcaspiana.

Una delle cose che ci hanno finora limitato l'entrata dei capitali inglesi in Russia è che il mercato inglese voleva garanzie dal Governo per l'emissione di azioni relative ad imprese nuove: ma lo, Ministro delle finanze, voglio esser sicuro, prima di autorizzare emissioni, che il capitale sia interamente sottoscritto dagli azionisti.

Bisogna sperare che questa difficoltà scomparirà, quando i due popoli conosceranno meglio i loro metodi e le loro risorse rispettive.

Terminando, il Ministro si è lagnato della lentezza degli inglesi nel prendere decisioni negli affari.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 7, ore 24. — Il Governo greco non ha ancora risposto alla comunicazione fattagli dalla Turchia; a quanto si sa però, in questi circoli politici, la risposta non tarderà a venire.

Sostanzialmente il Governo di Atene dirà che si porrà pienamente agli ordini delle Potenze protettrici.

La *Vossische Zeitung* raccomanda ai Turchi un compromesso coi greci tanto della stessa Grecia quanto di Creta.

La *Tagliche Rundschau* vede come migliore soluzione la partenza di Hilmi Pascià.

(8) **Vienna**, 7. La *N. F. Presse* pubblica una intervista del suo corrispondente a Berlino con Enver Bey.

Questi ha fatto notare che la Turchia non ammetterà per nessuna ragione che ufficiali greci siano arruolati nella milizia cretese e che la bandiera greca sventoli alla Canea.

Se la Turchia rimanesse indifferente nella questione cretese, la reazione si risvegliebbe, e qualsiasi condiscendenza, ha aggiunto Enver Bey, nella questione cretese, significherebbe la fine della Costituzione. Noi dobbiamo tutelare i nostri diritti a Creta, ed abbiamo la forza di farlo.

Poichè l'interlocutore gli chiedeva se potesse scoppiare la guerra, Enver Bey ha risposto: Certamente: se le Potenze protettrici non fanno sollecitamente ogni sforzo per ristabilire il vero stato di cose. Non è solamente la questione cretese che è in giuoco, ma anche la questione macedone. La Turchia non tollererà più che la Grecia provochi disordini sul territorio turco.

Le aste di Londra.

Una delle maggiori difficoltà che ostacolano l'incremento del commercio anglo-italiano è la mancanza conoscenza che si ha generalmente in Italia degli usi e costumi del mercato inglese.

Tale è il sistema delle aste pubbliche. Citiamo un esempio tipico.

Nello scorso giugno si tenne in Londra un'asta di piume, nella quale furono offerte e vendute 4600 casse di piume di struzzo.

Si valuta il prodotto di quest'asta, consistente in oltre 5000 lotti, a più di 6 milioni di franchi; essa durò dal lunedì mattina alle 10 fino alla sera del venerdì successivo, occupando otto ore ogni giorno.

Si calcola che furono venduti in 40 ore, 125 lotti all'ora: cosa più di due al minuto: le vendite così ammontarono a più di un milione di franchi al giorno, ossia oltre 100.000 franchi all'ora.

Quest'asta fu condotta da tre mediatori (brokers) la cui senseria, all'uno per cento, rappresenta 60 mila fr. circa, senza contare gli altri profitti accessori.

La Camera di commercio italiana a Londra, che comunica questa notizia, osserva che in proposito si fa un aumento considerevole causa la forte domanda americana, di cui nessuno poteva prevedere ne l'esistenza, nè l'importanza, fino all'apertura dell'asta.

Difatti, mentre è possibile ed anche facile il calcolare le merci da offrirsi, nessuno può sapere quali siano i bisogni dei singoli compratori e la loro richieste.

Spesso dall'Italia sono domandate alla nostra Camera di Londra le proprie opinioni per un'asta, ma queste informazioni sono impossibili a darsi per questo ragioni.

L'altra difficoltà nel trattare affari fra un'asta e l'altra è di natura finanziaria, e dipende dal fatto che quasi tutte le merci mandate colà in consegna sono vincolate presso le Banche, gli spettori infatti traggono sulla Casa ricevitrice per una data percentuale convenuta, come anticipo.

Le tratte sono documentate, ed i documenti relativi si debbono consegnare solo contro pagamento.

Se dunque la Casa ricevitrice fosse, per es., richiesta di vendere isolatamente una cassa, parte di un lotto di 100 casse, essa dovrebbe ritirare, come pagamento, i documenti di tutto il lotto, incassando subito il valore della cassa venduta, restando in sospeso del resto del valore del lotto fino al momento dell'asta.

Un altro ammaestramento deriva dallo studio dell'asta suddetta. L'uso sulla piazza londinese è vedi vendere le penne di struzzo a tanto il pezzo e non per libbra o per penna: certi lotti sono descritti e caratterizzati in base al numero delle penne e al loro peso netto: altri invece col solo peso netto, ma i prezzi di sala sono sempre per lotto.

Nel cercare dunque di verificare se vi fu aumento o ribasso, occorre aver preso conoscenza del genere.

Dobbiamo pure osservare che generalmente tutta la merce offerta viene venduta in queste aste, quindi fra un'asta e la seguente non è possibile comprare se non farsi un'idea dei prezzi.

Questo sistema dipende in gran parte dal fatto che molti compratori sono stranieri, i quali vanno espressamente a Londra in occasione dell'asta, ripartendo ad asta finita, e non sarebbe nell'interesse dei proprietari delle merci giunte dopo la chiusura di venderle senza aspettarne il ritorno.

Per certi generi inoltre è più affluente che si solo comprando all'asta stessa è possibile di ottenere la merce al prezzi d'origine e non di seconda mano.

E le usanze di vendita variano all'infinito secondo il genere delle merci.

In certe aste, come quelle per frutta ed agrumi, è d'uso che ogni compratore compri personalmente si venditore, paghi all'atto stesso un deposito pari al 20 o al 25 0/0 del valore totale dell'acquisto.

In altre aste, come per es. quelle delle pellicce, invece si lasciano ai compratori alcuni mesi di tempo per ritirare le merci comprate.

In aste di droghe un lotto viene venduto per libbra, un altro per cassa, un altro al quintale oppure al gallone di misura.

A prima vista sembra che tutte queste infinite varietà di vendita debbano produrre una immensa confusione, ma la impressione cessa di tale labirinto si comprende che, in ogni caso, l'uso prevalente fu creato attraverso l'esperienza di centinaia di anni, dalle esigenze stesse di quel ramo speciale di commercio.

Il numero di queste aste è a Londra enorme: solo in Mincing Lane se ne tengono in media da 3 a 6 ogni giorno per droghe, pelli, lana, madreperla sec. a cui si debbono aggiungere le grandi aste delle lane coloniali, delle frutta, dei fiori sec.

Finalmente bisogna rilevare la posizione eccezionale dei *brokers*, ossia dei mediatori o sensali delle aste.

Il *broker* inglese è ovvero assai più forte finanziariamente dei suoi colleghi esteri: anticipi, rifacimenti, sorveglia gli sbarchi, i magazzinaggi, dirige le vendite, incassa e rende conto ai clienti.

In molti generi, come quelli che affluiscono dagli speditori stranieri ad una Banca, la quale non potendo sorvegliare le stime e le vendite, affida la merce al *broker* di sua fiducia, il quale agisce senza effettivo controllo, limitandosi a versare il ricavo netto a vendita compiuta.

Questo sistema rende impossibile alla nostra Camera di commercio di rispondere alle frequenti domande rivolte da importatori italiani circa i nomi di Case importatrici, perchè per molti generi assuma se chi sia l'importatore.

I documenti affidati al *broker* sono da lui consegnati ad un suo impiegato, che eseguisce le formalità doganali in nome proprio o in quello del mediatore, e, siccome la merce offerta all'asta non porta veruna indicazione, neppure i compratori sanno da chi provenga il lotto da cui comprano.

Basta questo rapido cenno, perchè i nostri commercianti si formino un criterio dello svolgimento delle aste e vedano l'opportunità di recarsi in persona a studiare le medesime o di affidarsi a persona onesta e competente per conoscenza della piazza.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La ferocità penale — Tortures et supplices en France, par Fernand Mitton. (H. Daragon — Parigi, editore).

Questo lavoro di recente pubblicazione contiene una rassegna storica dei supplizi che attraverso l'età, hanno rappresentato il codice delle pene inflitte ai cittadini di Francia, fino al giorno presente, nel quale dopo viva discussione al Parlamento, si è mantenuta la pena di morte.

Nella nostra patria, la patria di Cesare Beccaria, la pubblicazione francese del Mitton non può destare che un vivo interesse: imperocchè dimostra come l'Italia, per virtù dell'illustre autore del *Delitti e delle pene*, il progresso penale abbia preceduto i paesi anche più orgogliosi della loro civiltà.

Il Mitton conserva un capitolo impressionante e documentato sulla Guiana e la Nuova Caledonia, e sui metodi di punizione e di repressione, i quali mostrano come si sia molto lontani laggiù da quei medi che sono ormai raccomandati dai presetti della scienza moderna.

La propagazione del Cristianesimo nei primi tre secoli per Jean Rivière, Desclée e C., Roma, editore.

L'autore esamina e discute in questo suo volume, con grande chiarezza e con eccezionale valore apologetico la magnifica irradiazione cristiana nei primi tre secoli, e se conclude che fu l'impulso divino che sospingeva la nuova religione alla conquista del mondo.

La divina origine cui si trova nell'interno del cristianesimo, nella sua dottrina, nella sua vita e negli stessi ostacoli che trovò la sua diffusione.

S. Pier Damiani, per Reginaldo Biron O. S. B., Desclée e C., editori, Roma.

E' in questo bel libro il profilo del Santo, esposto con grande abilità di storico e profondità di psicologo. Dal priorato di Fonte di Avellana, fino alle sue legazioni di Germania e di Ravenna, la vita di Umiani è mescolata ai più grandi avvenimenti ecclesiastici e politici del suo tempo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

R. D. che approva il regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi e per il personale ad essa aggregato.

R. D. che modifica l'ordinamento amministrativo per la Colonia Eritrea.

R. D. che autorizza il Comune di Milano ad applicare la tassa sulle arce fabbricabili ed approva il regolamento per l'applicazione della tassa medesima.

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di volontario nelle delegazioni del Ministero del Tesoro.

Graduatoria dei capi laboratori dichiarati idonei al grado di aiutante tecnico nelle manifatture dei tabacchi

***

R. Esercito. — Sono promossi al grado superiore:

Fanteria: i t. colonnelli Ragazzi comm. Emilio al 7° bers.; Mari cav. Giovanni al 36° fant. — Bonassoni cav. Alfredo al 62° - Zampieri cav. Giovanni al 28° - Curci cav. Giuseppe al 78°.

Carabinieri reali: i tenenti Quaranta Paolino alla legione di Cagliari - Di Primo cav. Giuseppe, Paolino - Jonni Bernardino, Verona.

I sottotenenti Merani Giuseppe alla tenenza di Orieri - Mezzetti Alessandro, Moncalo - Di Velo Gerace Domenico, Treviso - Loiacono Tommaso, Bari.

Sono promossi sottotenenti i nursicsiali dell'arma Fava Giovanni, Mercati Ugo, Rongi Guido e Zallio Agostino.

— Sono collocati:

a riposo, il capitano Alessandro dell'11 bers., nominato contemporaneamente cavaliere della Corona d'Italia;

in aspettativa, i capitani Borsi Giuseppe del 17 fant. - Nazzari Aldino del 63° - Luchini Garibaldi del 3° bers. - Ferrari Guido del 32 fant. - De Pace Florindo del 45 e De Vito Pisciotelli Onorato del 41 fant. (speciale) - i capitani Lembo Filomeno dell'88 fant. e Cerquetti Adriano del Corpo veterinario (motivi di famiglia) - il tenente Negro Vittorio del 60 fant. (famiglia).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Pignani cav. Stefano dei reali carabinieri alla legione di Bari; i capitani Cordaro Angelo al 9 fant., Ferrari Guido al 32, Margrey Romberi Luigi al 36, Rubino Nicola all'11 bers., Moda Luigi al 4 alp., Caruso Federico al 20 fant.

Sono dispensati dal servizio effettivo ed inscritti nel ruolo di complemento il tenente Romeo Silvio dell'arma di artiglieria, i sottotenenti med. Forte Giuseppe e Liberio Alfonso.

— E' accettata la dimissione dal grado del tenente di cavalleria, già in aspettativa, Palumbo Antonio.

***

R. Marina. — I seguenti tenenti di vascello con 12 anni di grado assumono la denominazione di Primi tenenti:

Burzagli Ernesto - Giovannini Ernesto - Corbara Federico - Sforzini Raffaele - Mencini Attilio - Civalleri Pietro - Vaccaneo Cesare - Sciesa Umberto - Brofferio Alfredo - Micchiardi Bernardo - Ruggeri Antonio - Candeo Antonio - Di Lorenzo Ernesto - Di Giovanni - Bey di Villarey Carlo - Lodolo Pietro - Badolo Igino - Sanisi Pietro Augusto - Balbo Bertone di Sambuy Luigi - Del Balzo Gliacobichino - Moro Carlo - Bianchi Virgilio - Carcelli Umberto - Buongiorno Giuseppe - Montesi Domenico - Elmi Feoli Lodovico - Beverini Pietro.

I seguenti sottotenenti del C. R. E. sono promossi tenenti:

Marconi Giorgio - Bisogno Antonio - Cimmino Gennaro - De Angelis Giovanni - Garneri Oreste.

Il sottotenente del C. R. E. Massa Girolamo è promosso tenente.

Il ten. di vascello Tonta Luigi cessa dal servizio R. Accademia navale ed assume temp. servizio all'Istituto idrografico.

Sbarca dalla R. nave « Italia » il sottotenente di vasc. Sforzini Giovanni.

Il cap. macch. Giambone Guglielmo continuando nel servizio presso la Direzione delle costruzioni del R. Arsenale di Taranto imbarca sulla R. nave « S. Bon ».

Il ten. medico Paoli Giovanni è sbarcato a Napoli dal piroscafo « Germania ».

Il ten. commissario Mannucci Clemente è destinato alla Direz. di Spezia per conto del 1° dipart.

Il ten. di vasc. dimissionario Lucci Telesio è inscritto nella Riserva navale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 7. — L'illustre attore siciliano Giovanni Grasso passando ieri sera, insieme ad un suo fratello, dinanzi ad un negozio di tabaccaio in via Santa Teresa, udì delle grida di donna che parevano dall'interno.

Entrato, trovò la padrona e due commesse alle prese con due seppiati, i quali, dopo aver perduto due lire ad un giuoco automatico, rivolevano il danaro.

Il Grasso li invitò ad andarsene: quelli gli si lanciarono addosso. L'attore siciliano, che è fortissimo, si mise a picchiare botte da orbi, conseguando poi i due malviventi tutti pesti in mano alle guardie sopravvenute.

— I giovani rinchiusi nel Riformatorio governativo e la Generala » si ammutinarono ieri sera barricandosi nelle camerate, buttando i mobili in cortile dalle finestre e appiccando il fuoco ai pagliericci.

Accorsero i pompieri che spensero il fuoco, mentre le guardie e i carabinieri sedavano la rivolta e tradussero i ribelli nelle celle.

I esporcisi saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Vigevano, 7. — Nel premi della città un carrettiere rimasto sconosciuto cadde la scorsa notte da un carrello entro le acque del Naviglio.

Sarebbe inevitabilmente annegato se quattro ragazzi, il maggiore dei quali ha 15 anni e il minore 9, non si fossero coraggiosamente gettati in acqua tracciò il disgraziato alla riva.

Genova, 7. — Da alcuni giorni è scomparso senza lasciar traccia di sè l'interprete Alfonso Luksich, di anni 28, dalmata, che era notissimo in città dove si trovava da parecchi anni.

Il Luksich qualche giorno prima della sua scomparsa aveva ricevuto da due viaggiatori dalmati complessivamente la somma di circa 700 lire, con la quale doveva acquistare per essi i biglietti di viaggio per l'America.

Tutto lascia credere ch'egli siasi dato alla fuga tenendosi il danaro.

Alba, 7. — Il Comitato della nostra Esposizione agricolo-industriale, nell'annunciare ufficialmente l'apertura della stessa per il 15 corr., rende noto che a tale inaugurazione assisterà il Ministro d'Agricoltura, on. Cocco-Ortu.

E' pure assicurato l'intervento di parecchi senatori e deputati.

Bollate, 7. — Ore 24. La Cassa di risparmio delle Provincie lombarde, presidenta dal vice-presidente on. Marcora, essendo ammalato il presidente sen. Speroni, ha deliberato stanare importanti capitali tra i quali:

L. 300,000 all'Istituto Pio Trivulzio, quale concorso alla costruzione del nuovo ricovero per i vecchi: L. 70,000 per la scuola elettro-chimica « Principessa Jolanda »; L. 20,000 alla pia Istituzione milanese per la cura climatica gratuita: lire 15,000 per il Ricovero dei vecchi in Chiari.

Fu pure deliberato di concedere L. 2 per quintale, le cattedre ambulanti di agricoltura di Lombardia, portando da L. 6000 a 10,000 quella di Milano e da L. 4000 a L. 6700 quelle delle altre provincie.

Italia Centrale.

Ancona, 7, ore 15.30. — Un violento incendio è scoppiato stamane in una casa colonica, ad un chilometro dalla città, appartenente alla famiglia Gardinelli.

Grano, massaroiio, depositi di cereali, tutto andò distrutto. Nella stalla parecchie vaccine rimasero carbonizzate.

I pompieri, subito accorsi, non poterono che circoscrivere l'incendio, che già minacciava la villa padronale.

I danni ammontano a circa 8000 lire.

Forlì, 7. — Dai carabinieri di Dovadola venne ieri sera tratto in arresto un sottufficiale di cavalleria in licenza, accusato di avere appiccato il fuoco a parecchi casolari nella parrocchia di San Ruffillo.

Sarà tradotto alle carceri militari.

Italia Meridionale

Cosenza, 7. — A San Lucido sono state arrestate dai carabinieri certe Concetta Balto e Carmela, le quali cinque mesi or sono gettavano in un burrone, dopo averlo strangolato, il giovinetto Francesco Lenti, figliastro della prima e cugino della seconda.

Per molto tempo si credette ad una morte accidentale, ma le indagini dei carabinieri misero ora in luce l'efferato delitto.

Potenza, 7. — Operadosi degli scavi in un fondo attiguo al Tiro a segno si è scoperto un antichissimo edificio romano, composto di parecchie stanze ornate riccamente di mosaici e fregi. Due chiodini hanno il pavimento di pezzettini di terra cotta.

Dal competenti la struttura dell'edificio si fa risalire ai primi tempi della repubblica. Furono rinvenute in un'urna alcune monete portanti sul diritto l'impronta del dio Giano e sul rovescio quella di un rostro.

Fra gli oggetti d'arte fu trovato un candelabro di pietra grezza, oltre numerosi vasi greco-latini.

Barl, 7. — In tutte le Puglie il maltempo ha recato enormi danni.

A Barletta una terribile grandinata ha devastato i vigneti.

I chicchi della grandine erano di tale grossezza da rompere le tegole delle case.

Nelle Isole

Palermo, 7. — La scorsa notte da ignoti fu fatta esplodere una bomba sulla porta del magazzino di conservo alimentari della ditta Dagnino. Gran parte della porta venne sfondata e infranti parecchi vetri, ma, fortunatamente, nessuna disgrazia. Il proprietario, cav. Dagnino, aveva ricevuto in questi giorni delle lettere minatorie, nelle quali si chiedevano 25,000 lire con minaccia di morte.

— A Favara il dott. Pietro Vasta, mentre tornava a cavallo in paese, fu proditoriamente assalito da malviventi, che, nascosti dietro una siepe, gli spararono contro parecchi colpi di fucile. L'Autorità ha iniziato attive indagini per scoprire gli autori dell'efferato delitto che ha destato profonda impressione.

Provincia Romana

Civitavecchia, 7. — In una stanza dell'Albergo d'Europa si udirono scoppiare un colpo di rivoltella alla vampa dentro il barcon d'onore. Durante, marinaio della « Regina Elena », giunta ieri dal Golfo degli Aranci.

Dalle lettere lasciate dal suicida sembra trattarsi di disgraziati amorosi.

BAGNI E VILLEGGIATURE

Crissolo, 6 — (*g. c.* Appena a 1360 metri questo villaggio, che pure è capoluogo di Comune, risente tutte le privazioni delle più remote montagne alpine. Certo è che la mancanza di comodi ed almeno possibili mezzi di comunicazione è la causa principale dello stato di abbandono, nel quale si trovano queste località che pure sarebbero indicatissime per villeggiatura e per centro di escursioni al M. Viso, alle catene ed ai contrafforti che da esso si distaccano.

Ma gli alpinisti sono scarsissimi ed i villeggianti altrettanto.

La stretta strada rotabile che parte da Paesana si arresta qui, e per andare a visitare le curiosità locali, quali la Grotta di Pre Martino, una delle più imponenti ed interessanti che io mi conosca: il Buco del Viso, specie di tunnel naturale che ad un certo punto attraversa il monte, tunnel ove il ghiaccio è perenne e per cui bisogna assolutamente munirsi di piccoli alberghi, per cosa dire della Regina (nientemeno!) sul piano del Re, di fa quello Alpino, più su, ed i pascoli di Maitz, occorre, dicevo, servirsi di una mulattiera che di mano in mano si restringe e si sperde fino a diventare appena un malagevole sentiero.

Così l'unico centro da questa parte di Crissolo dipende essenzialmente dalla breve permanenza di un battaglione del 2° alpini che fa escursioni nei dintorni.

Alcuni ufficiali ammoglietti hanno qui le loro signore negli alberghi ove si trovano pure alcune famiglie piemontesi e lombarde a passare qualche giorno al fresco, molto fresco; ed a riflettere sulla vanità della villeggiatura in rapporto ai comodi, anzi alle necessità della vita.

Un'altra particolarità di questi luoghi è la mancanza di chiacchiere e se n'è appena una sui *generis* ma è permanentemente chiusa.

Più in alto a 1500 metri dal paese c'è il Santuario di S. Chiaffredo ma ora è adibito per ricovero degli alpini!

I giornali, grazie a Dio, qui non arrivano, ed anche in numero scarsissimo, che la *Gazzetta del Popolo* e la *Stampa*.

Così m'addere cosa mi colpì qui appena giunto, e fu un sonno: *Cottafavi!* intesi gridare, e, naturalmente, conoscendo la straordinaria mobilità dell'omonima eccellenza, credevo fosse arrivata fino qua su.

Studiando poi ed osservando venni ad assicurarmi che era invece il figlio, un bellissimo giovanetto, un ballo sottotenente alpino di molto simpatica compagnia.

Qui vi è pure una sorgente ferruginosa molto abbondante ma non altrettanto frequentata. E però anche questa se fosse sfruttata ed accreditata potrebbe sollevare la sorte di questo paese che la natura ha dotato di eccellenti requisiti per diventare una stazione climatica termale.

Quando ritornerò a Roma cercherò il capitale per questa speculazione. Per intanto avrebbe già abbastanza di questo soggiorno domani da buon alpinista passerò in Val Pellice.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	commercio	carbone ferrovia	carbone prov.
	7				ieri
Genova	agosto	708	311	50	600
Venezia		277	81	110	350
Savona		367	102	27	300
Livorno		170	54	40	160
Spezia		165	66	29	120

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
—(Franchi per Quintale - 8 Agosto 1909)—

	1905	1906	1907	1908	1909	
	30|12	26|12	30|12	26|12	31|7	7|8
Parigi	28.37	30.62	22.30	22.35	26.12	24.12
Berlino	29.98	22.40	28.75	26.	29.70	29.70
Vienna	—	17.40	27.35	26.60	24.70	25.50
Budapest	17.93	16.25	27.40	26.15	29.50	29.50
Londra	—	16.55	28.25	30.50	25.75	25.75
New-York	17.47	15.55	23.50	25.75	23.70	24.50
Chicago	16.62	14.50	17.75	19.75	22.50	22.15
Odessa	—	14.07	—	20.10	—	—
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono un notevole ribasso che a Parigi fu di Lr. 2 per quintale. Ebbero rialzo a New York e ribasso a Chicago di mediocre entità sugli altri mercati i prezzi rimasero invariati.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 2 agosto si calcolavano a 4,803,000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 909): di cui 2,296,000 diretti per l'Inghilterra e 2,007,000 pel continente: mentre l'anno scorso a questa stessa data ascendevano in complesso a quarters 2,820,000.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibile par la esportazione ammontano attualmente ad ettolitri 3,230,850; mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 5,660,000 ettolitri.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono, in generale, abbastanza animati.

I compratori però furono riservatissimi; e nullameno i detentori riuscirono a mantenersi i prezzi abbastanza elevati, oscillanti fra L. 27,65 e 28,25 il quintale.

SCIOPERI E SERRATE ALL'ESTERO.

(S) **Stoccolma**, 7 — Il Comitato dell'Unione tipografica svedese ha deciso di invitare i soci ad abbandonare il lavoro in tutte le tipografie, comprese quelle dei giornali socialisti.

(S) **Berlino**, 7. Secondo i giornali della sera la serrata dei fabbricanti di serrature di Berlino andrà in vigore questa sera, non essendosi raggiunto l'accordo fra i padroni e le organizzazioni operaie in una questione di sciopero.

La serrata comprende 700 fabbriche che occupano 8000 operai.

(S) **Stoccolma**, 7. Il Governo ha pubblicato un proclama che invita vivamente gli agitatori responsabili e gli elementi attivi dello sciopero a fare tutto il possibile per evitare ulteriori violazioni delle convenzioni stipulate.

L'offerta dell'arbitrato del Governo è stata respinta da ambedue le parti.

Il Governo spera che i capi del movimento potranno condurre a fine il conflitto, che sarebbe dannoso agli interessi dei padroni e degli operai per molti anni.

Finora regna ordine perfetto. Tutte le misure sono state prese per assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico.

Scienze e Lettere

Dopo la spedizione polare Shackleton

(S) **Londra**, 7. — Il *Daily Exspress* annunzia che il tenente Shackleton farà una serie di conferenze negli Stati Uniti e nel Canada. Egli partirà al principio di marzo.

Il denaro che gli frutteranno queste conferenze e la vendita di un libro che ha scritto sulla sua spedizione al Polo Sud verrà destinato a pagare le spese della spedizione stessa.

Infatti Shackleton doveva ricevere un aiuto finanziario da un gruppo americano, ma la crisi che si è prodotta in America gli ha tolto questo aiuto.

Shackleton per compiere la sua spedizione ha dovuto far un prestito di 500,000 franchi, sui quali ne deve ancora 350,000 perchè non ha ricevuto che 125,000 franchi dal Governo australiano e 25,000 da quello della Nuova Zelanda.

Il Governo inglese ha rifiutato di dargli qualsiasi sovvenzione.

L'Osservatorio del Monte Bianco

L'Osservatorio del Monte Bianco, fatto costruire nel 1889 dall'illustre astronomo Janssen, ha vissuto.

Questo glorioso monumento, edificato in cima al Monte, malgrado terribili difficoltà, si sprofonda infatti da molti anni e selvola sul ghiacciaio, talchè è stata decisa la sua soppressione.

Ora la chiusura in Europa situata più in alto.

Gli istrumenti che vi si trovavano saranno trasportati all'Osservatorio dei Bossas.

Dreadnought aereo.

Il professore Schütte, ingegnere a Danzica, lavora attualmente la costruzione di un pallone dirigibile, che sarà il Leviatano dell'aria.

Questa gigantesca nave aerea oltrepasserà di più di un quarto il volume del *Zeppelin*.

Il *Tekniskenes Magazin*, che ne dà la descrizione, aggiunge che i motori svilupperanno una forza di 500 a 600 cavalli, ma ciò gli permetterà di raggiungere una velocità media di 50 a 60 chilometri all'ora.

Il pallone è del tipo rigido, come le *Zeppelin*.

La sua carcassa è costituita da fusi di legno leggierissimi, riuniti in diagonale.

L'involucro è fatto di un tessuto non meno leggiero e perfettamente impermeabile alla pioggia.

Il professore Schütte calcola che l'impiego del legno per la costruzione della carcassa costituisce un sensibile progresso.

Dapprima anche l'elettricità dell'aria che è una fonte di pericoli per gli aeronauti e che ha già cagionato numerosi accidenti, sarà molto meno da temersi con un apparecchio di legno che con uno di metallo.

Eppoi perchè a bordo di una nave non conduttrice sarà possibile di corrispondere colla terra o con un altro pallone per mezzo della telegrafia senza fili.

Il pallone del signor Schütte si costruisce a Mannheim sotto un vasto *hangar* che non misura meno di 60 metri di larghezza e di 185 di lunghezza.

Si crede che esso potrà effettuare i suoi primi esperimenti in autunno.

Disposizioni specialmente ingegnose sono state prese per assicurarne la stabilità.

Tuttavia vi sono i pessimisti che temono che un apparecchio così voluminoso non si manovri colla stessa facilità del *Zeppelin*.

Esposizioni e Congressi

L'Italia all'Esposizione di Bruxelles

(S) **Bruxelles**, 7 — Il Comitato italiano, al quale è affidato dal suo Governo l'incarico di organizzare e di dirigere la partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione di Bruxelles 1910, ha presentato il progetto per il padiglione italiano, ideato dall'architetto Marcello Piacentini di Roma, e quello per la decorazione del salone d'onore e delle gallerie dovute al prof. Semeria di Venezia.

I progetti furono molto ammirati e lodati da tutti indistintamente e sono, per voce unanime, i migliori fra quelli fino adesso conosciuti.

Il Comitato italiano si adopera attivamente perchè l'Italia conferenzi in questa grande Esposizione internazionale, le sue gloriose tradizioni d'arte e di buon gusto.

All'Esposizione di Bruxelles concorrono ufficialmente tutte le nazioni e l'importanza, che essa va assumendo, si reade sempre più evidente.

Congresso internazionale delle strade.

(S) **Milano**, 7. Per iniziativa del Governo belga ed organizzato dall'Associazione internazionale permanente del Congressi delle strade con sede a Parigi, nel 1910 si terrà a Bruxelles il secondo Congresso internazionale della strada per continuare la trattazione delle questioni che furono oggetto di studio al 7° Congresso tenutosi nel 1908 intorno alla conservazione delle strade ed al loro adattamento ai nuovi mezzi di locomozione.

Al Congresso sono inscritte le più spiccate personalità tecniche di tutto il mondo e per le attive pratiche esperite dalla Commissione delle strade del *Touring Club Italiano* l'Italia sarà largamente rappresentata al Congresso, che durerà 7 giorni, e che dal 31 luglio al 7 agosto.

Hanno finora accettato di riferire sopra varie questioni intorno allo stato delle nostre strade e sugli studi ed esperienze che si vanno facendo per migliorarne le condizioni l'ing. Luigi Luiani, Benetti direttore della scuola di applicazione per gli ingegneri di Bologna, il cav. uff. Vandoni, ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale di Milano, ed ancora gli ingegneri Ferdinando Tedeschi, Cesare Corazza, Paolo Cattaneo, Vittorio Cinque, Cherubino Pmetrelli, Ettore Accenti, Antonio Alberti, Francesco Pugno.

A questi occorre aggiungere l'ufficio tecnico del « Touring Club Italiano » e l' « Automobile Club » d'Italia.

NOTE ARCHEOLOGICHE

La religione dell'uomo preistorico.

Il dottor L. Ferrier così scrive nella rivista *Polet-Vie*:

Durante questi ultimi venti anni si è molto discusso per sapere a qualmo monte della storia dell'uomo erano appartenute le prime manifestazioni del sentimento religioso.

Alcuni antropologi (e non fra i minori) affermavano già che gli uomini preistorici dell'età della pietra non avevano alcuna religione.

Secondo essi il sentimento religioso non sarebbe un sentimento primitivo essenziale, nato coll'umanità e che la caratterizza, ma bensì sarebbe al contrario di origine relativamente recente.

Frutto di un lungo lavoro inconscioente, esso non si sarebbe manifestato che quando le società avesse sanno raggiunto uno stato costituito su basi salde.

Esso deriverebbe dall'istinto della conservazione, individuale e collettivo, che si ritrova allo stato rudimentale in tutte le razze animali.

E' stato sfruttato abilmente dai preti e dai capi politici che, dandogli una interpretazione metafisica, hanno esagerato la sua importanza.

Secondo il fr signor G. De Mortillet, che fu uno dei difensori più autorevoli di questo modo di vedere, uno dei caratteri essenziali dell'uomo dell'età della pietra è « l'assenza completa di idee e di sentimento religioso ».

Dopo che l'eminente antropologo aveva scritto queste parole, le scoperte imprevedute si sono moltiplicate e le ultime, le più recenti di soprattutto, sembrano venire in suo conclusioni un po' troppo affrettate.

Le ultime scoperte dell'antropologia preistorica, interpretate alla luce dell'etnografia comparata della società moderne, ci permettono di provare che nei nostri pensi più nomini quaternarii, contemporanei del *mammouth*, avevano già un embrione di religione.

Il signor Ferrier riferisce le scoperte e le constatazioni fatte dal signor Hauser. Uno scheletro, rimontante a 20,000 anni per gli uni, a 30,000 per gli altri e quello di un uomo che fu sepolto con le cure religiose.

Questa sollecitudine riguardo ai trapassati, queste, che doveva essere generale, di parenti di razza diversa, ritrovate nelle loro sepolture, armi, utensili, cibi, sembra indicare nettamente che l'uomo di quell'epoca credeva ad una sopravvivenza della personalità, credeva ad un « al di là ».

Così pure la presenza del colore rosso ocraceo assai rudimentale e assai ma eriale, ma non è meno interessante a conoscersi, perchè è il primo embrione: la prima forma della credenza nella immortalità.

Così dunque i risultati concordanti degli scavi più recenti ci permettono di affermare, contrariamente alla opinione generalmente prevalente, che i nostri remoti antenati dell'epoca del *mammouth* credevano alla sopravvivenza della personalità.

Essi avevano dei riti religiosi, forse anche dei sacrifici, cioè gli elementi essenziali di una religione.

Questa religione doveva essere, senza dubbio molto inferiore, ma non per questo, rappresenta meno uno sforzo verso quel Dio sconosciuto che presentivano oscuramente.

Drammi di terra e di mare

Esplosione micidiale.

(S) **Parigi**, 7. — Appena che l'incidente avvenuto alla stazione della Gare-de-Besons è stato conosciuto dalla stampa, i giornali parigini hanno fatto una inchiesta, i cui risultati sono stati alquanto differenti da quelli forniti dalla prefettura di polizia.

Il colle che il signor Soulé era stato incaricato di ritirare conteneva della cellulcide, che presenta in condizioni ancora male determinate.

L'incaricato aveva provveduto a una sigaretta gettata negligentemente da Soulé o dal riscaldamento dovuto al sole: lo si ignora ancora. Ma essendo il collo rimasto lungho ore in un vagone chiuso, infiammarsi, l'ultima ipotesi sembra inverosimile.

Naufragi.

(S) **Capetown**, 7. — 84 sono potute salvare altre 10 persone che si trovavano ancora a bordo del vapore *Maori*.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — All'Arena di Nimes, davanti ad un pubblico numeroso ed attentissimo, è stata data la prima rappresentazione di una bella tragedia storica di Marins Richard intitolata *Nella Torre maledetta*.

Il lavoro, concepito e realizzato per l'estetica speciale del teatro all'aria aperta presenta in una serie di quadri pieni di vita e di colore un episodio della rivoluzione a Nimes.

Vi si trova, in fatti, la scena di brutale rivolta e di criminale follia, due personaggi principali Courbis, il rivoluzionario convinto e ardente e Jean Dombre che vorrebbe che il progresso e l'emancipazione dei popoli avvenissero pacificamente.

Un tenero idillio riddolcisce un poco i cupi colori del dramma che attraversa, tragica e sanguinosa, una ammirabile figura di fanciulla, Maria Luna la « Vergine Rossa » come viene chiamata, assetata di sangue e di vendetta.

Suo padre infatti è stato ugonotto nella propria casa, dinanzi ai suoi primi figli, per la violazione del proprio suocero sfregio di furore e spinto dalla passione.

Questo è l'argomento succinto del dramma Marie Luna nel quale si agitano alle ultime scene l'orribile verità e muore per tale rivelazione.

Il lavoro termina con la reazione di Termidoro, la notizia della caduta di Robespierre, la caduta del sanguinario Courbis, il Fouquier-Tinville di Nimes e il suo massacro da parte del popolo in furia.

×

Concerti. — Quattro grandi Festivals musicali saranno tenuti nel prossimo autunno in varie città di provincia inglesi.

Il primo darà dal 7 al 10 settembre nel Hereford; un altro a Liverpool dal 21 al 25; un altro a Birmingham dal 9 al 8 ottobre, sotto la direzione del celebre maestro Richter; e finalmente il quarto dal 20 al 22 ottobre a Newcastle.

In tutti i lavori classici verranno intercalati con varie novità, scritte appositamente da musicisti inglesi.

SPORTS

Concorso ippico di Rimini.

(S) **Rimini**, 7. — Si è inaugurato il Concorso ippico nazionale.

Il percorso, splendidamente preparato, presenta un magnifico colpo d'occhio.

Il *pesage* è gremito delle notabilità della Colonia bagnante e della città. Le tribune sono affollatissime.

Assistono l'on. Min. Rava colla famiglia, l'on. prine. Di Scalea, numerose eleganti signore, una gran parte dei più noti *sportmen* di Milano, Roma, Firenze, Bologna e Perugia, tutte le Autorità della città e della regione e le più eminenti personalità del mondo sportivo.

I concorrenti sono 40 e parlono tutti.

Inizia splendidamente la gara il tenente Palormo con « Tom », seguito da « Alexander » e « Royal Dream ».

Il prine. Di Scalea, pres. del Comitato del Concorso, è vivamente felicitato dai presenti, che vivamente si interessano alle gare.

(S) **Rimini**, 7. Stante il percorso difficilissimo stabilito pel Concorso ippico, parecchi concorrenti sono stati costretti ad uscire dalla Rara pel rifinto dei cavalli a saltare gli ostacoli.

Merlo montato da Starita ha compiuto splendidamente il percorso.

Hanno fatto pure ottime prove Baby, Billy, Fata, Miss Moli, vincitrici del campionato di Roma, Golden 2°, Best Friend, Royal Dream, Rouge Toni, Summers Dream ed altri.

Alla gara per le finali sono entrati Merlo, Baby, Mab, Fata, Best Friend, Golden 2°, Danno, Cok, Beau, Toni, Biller, Summers Dream ed Alexander.

Ha vinto il primo premio di 1200, dono di S. M. il Re, Merlo di Starita, salutato da grandi applausi.

Il secondo premio di 800 lire è stato vinto da Baby di Parroppasen: il terzo di 700 lire da Dama di Honorati. Il quarto e il quinto premio sono stati divisi tra Alexander di Negroni e Best Friend di Bianchi.

Domani sera al Grand Hôtel gli amici del principe di Scalea offriranno un banchetto in suo onore.

Domani vi sarà la seconda giornata del concorso ippico, con gare di percorso e di elevazione.

Blériot e il Touring.

Milano, 7. — Il Consiglio direttivo del *Touring club italiano* ha deliberato per acclamazione di conferire ai soci Luigi Blériot ed Alessandro Assanti, una medaglia d'oro, per il magnifico contributo che hanno portato allo studio e alla propaganda delle comunicazioni aeree col volo attraverso la Manica, effettuato con l'aeroplano inventato da Blériot e col motore creato da Assanti.

La consegna delle medaglie verrà fatta durante il circuito aereo di Brescia, approfittando di [illegible] permanenza colà dei due aviatori.

Il premio della Lega Nazionale aerea

(S) **Chalons sur Marne**, 7. — Farman ha avuto il premio della formazione del circuito, istituito dalla Lega nazionale aerea. Il percorso del chilometro in circuito chiuso è stato effettuato da Sommer, presentato da Farman.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 8 Agosto 1909 — S. Ciriaco martire
Leva il sole alle 4.11 m. — Tramonta alle 7.19 s.
Leva la Luna alle 11.22 s — Tramonta alle 0.48 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 7 Agosto 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	15.8	sereno	Nizza	22.7	sereno
Ambourgo	17.2	nebbioso	Zurigo	15.2	coperto
Vienna	17.6	sereno	Costantin.	—	—
Madrid	16.1	sereno	Malta	24.6	sereno
Parigi	18.3	sereno	Atene	25.4	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	25.8	sereno	calmo	30.4	22.9
Torino	21.6	sereno	—	32.7	18.0
Milano	20.6	3/4 coperto	—	29.7	16.7
Venezia	25.3	3/4 coperto	calmo	29.4	19.7
Bologna	20.1	1/2 coperto	—	32.8	18.7
Ravenna	19.5	sereno	—	32.0	15.4
Ancona	22.0	sereno	mosso	28.0	14.6
Firenze	19.8	sereno	—	28.7	15.0
ROMA	**20.0**	**sereno**	—	**34.0**	**17.2**
Bari	19.4	coperto	calmo	34.0	18.2
Napoli	26.1	sereno	calmo	29.8	18.4
Caggiano	18.2	sereno	—	31.0	13.5
Tiriolo	15.9	3/4 coperto	—	24.7	9.9
Palermo	23.8	sereno	calmo	30.4	19.5
Messina	21.0	piovoso	calmo	28.0	19.8
Cagliari	23.0	sereno	leg. mosso	32.2	19.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali: cielo sereno sul versante Tirrenico e Sicilia, vario altrove.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzogiorno 761.1. Termometro centigr. massimo 34.6 minimo 17.2.

Umidità relativa 54 assoluta 8.92. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: poco nuvolo.

Anagramma.

Di grosso e piccol fiasco.
Del di splendor vanesio.

Spiegazione del precedente passatempo:
Veggo il meglio e l'approvo
ma al peggior m'appiglio.

STATO CIVILE

MATRIMONIDEL AGOSTO 1909.

Sala Romeo tornato, con Eppoli Rosa

Nati e morti denunciati il 5 agosto 1909.
Nati 43 compresi i nati morti.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 7 Agosto 1909.

BARI. . . .	25	50	31	87	58
FIRENZE. .	15	30	20	72	74
MILANO . .	9	46	61	12	38
NAPOLI . .	71	61	82	51	78
PALERMO .	18	78	37	88	50
ROMA . . .	64	40	89	71	16
TORINO . .	32	34	87	30	11
VENEZIA. .	65	48	77	64	30

ATTI APPALTI E CONCORSI

Provincia di Cremona - 23 agosto - Sistemazione stradale provinciale di Casalmo. Prez. L. 72,485.

Provincia di Firenze - 21 agosto - Rettifica della traversa di Castenuovo lungo la S. S. Prov. L. 84,450.

Amministrazione Canale Cavour - 30 agosto - Affitto del molini di Gravellino e Porpiliano. 1910-1918.

Canone annuo L. 6695.

Comunanze di Magra - 14 agosto - Asta del grano dei terreni comunali nella tenuta di S. Santino. Base d'asta L. 20 al quintale.

Notaio - Vacante posto notarile nel Comune di Sinerge Orioli

Novità, Varietà, Aneddoti

La leggenda della famiglia de Bülow.

Dalla *Semaine littéraire*.

C'era una volta, molto tempo fa, alcune centinaia di anni dopo la venuta di Nostro Signore, un giovane capo germanico rozzo e barbaro.

Nel cercare a caccia nella foresta, egli incontrò un vecchio frate, fervente e zelante. Il quale gli raccontò i misteri dalla fede cristiana e lo scongiurò di rinunziare al bere, alla crapula, alla vita battagliera, per seguire, senza distrarsi, la via difficile che conduce al cielo.

Il giovane capo si entusiasmò per i santi dogmi e i duri sacrifici e ritornò in mezzo ai suoi guerrieri non più come un padrone, ma come un apostolo.

Ora egli non sbbe alcun successo. Senza dubbio prese la cosa male.

Certo è che venne scacciato dai suoi grandi domini, decadde dalle sue prerogative, fu spogliato dei suoi beni e rischiò molto di morire di fame nella foresta.

Egli camminava dunque durante una mattina fredda, solitario e galato, riscaldato soltanto dal suo entusiasmo per il Signore che aveva scelto e per la sua nuova fede che gli arriva di mantello, cercando di dimenticare le miserie materiali, che non si potrebbero paragonare colle gioie spirituali.

Fu allora che un uccello, che egli conosceva bene per averlo cacciato — un Bülow come si chiama — venne a posarsi al disopra della sua testa biancheggiò al suo becco un anello d'oro.

Il principe non potè impedirsi di allungare a quell'anello, che avrebbe potuto andare a vendere in qualche borgo vicino per procurarsi un po' di nutrimento.

Ogni rimase rapito quando il becco dell'uccello si aprì alfine, e lasciò sfuggire l'anello d'oro, che, cosa curiosa, andò, quantunque fosse leggiero, a cadere sul nella torba umida a piedi della quercia.

Presto allora il principe si mise a grattare il suolo per trarre fuori il suo tesoro.

Egli grattò, gratò e scavò così bene che ad un tratto egli prese non solo l'anello ma anche qualche cosa di duro e di brillante, una moneta d'oro.

Egli se trovò così quattordici tutte di grande valore, e le intascò senza esitare.

Per parti per il borgo dopo aver salutato con rispetto il *budine*, che cantava allegramente sul suo ramo e che egli prendeva per un inviato del Cielo.

Le quattordici monete d'oro si moltiplicarono: il giovane principe si fece battezzare Cristiano dapprima. Buelow in seguito, in causa della sua grande riconoscenza per l'uccello benefico.

Così cominciò la fortuna degli antenati dell'ex Cancelliere, e ciò spiega il blasone della sua famiglia — che è parlante:

Vorlegn Klümp in enen Schapen
Sau dat reckte bölonische Wapen.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza i card. Pietro Respighi, vicario generale, F. S. Della Volpe, mons. Giuseppe Cecchini, vescovo titolare di Alicarnasso e prelato di Altamura ed Acquaviva delle Fonti ed alcune distinte famiglie italiane e straniere.

— S. S. con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri, nominò il cardinale Domenico Ferrata protettore dell'Istituto dell'Immacolata Concezione di Nostra Signora di Lourdes.

I funerali di mons. Panici. — Ieri alle 18,25 l'Arciconfraternita dei Sacconi eseguì il trasporto della salma del compianto mons. Panici alla chiesa parrocchiale di Santa Caterina della Rota.

Stamane alle ore 9 avrà luogo la solenne Messa funebre.

La statua di S. Antonio M. Zaccaria in S. Pietro — Ieri mattina, nella Basilica di S. Pietro, ebbe luogo la sistemazione nella nicchia della colossale statua di Sant'Antonio M. Zaccaria, del peso di sette tonnellate, opera eccellente dello scultore Cesare Aurelj.

Il trasporto di questa grandiosa opera, come i nostri lettori sanno, dallo studio dello scultore alla chiesa di S. Pietro avvenne il giorno 3 corr. e per tre giorni hanno durato i preparativi degli opportuni ordegni per sollevare da terra nella nicchia la immensa statua.

La nicchia trovasi al terzo pilastro a sinistra dell'ingresso, di rimpetto alla statua di S. Giovanni battista De Lassalle, opera pregievolissima dello stesso artista, conte Aurelj.

Per effettuare la sistemazione della statua era stato costruito un colossale castello di legno per sostenere i nei argani, due dei quali a sinistra del castello subiti a contrappeso.

Tutto era stato eseguito sotto la sapiente direzione dell'architetto dei Sacri Palazzi, commendatore Bonanni.

Il tiro era diretto dal soprastante dei lavori della Basilica Vaticana Ettore Scarpellini.

Alle 9,55 incominciò la sollevazione della statua appena pochi centimetri sopra terra, si decise sospendere, perchè una puleggia non agiva bene, onde immediatamente riparo all'inconveniente, il difficile innalzamento fu condotto con speditezza e termine alle 10,20.

Per la completa sistemazione della statua nella nicchia i lavori continuarono fino alle 13 circa.

Questa difficile fatica fu compiuta da 145 operai del impresa Nunzio Aveoni.

Assistevano, oltre l'architetto Bonanni e il soprastante Ettore Scarpellini, il comm. Aurelj con la sua signora, il generale del Barnabiti padre Pio, con l'assistente generale dello stesso ordine, padre Premoli, l'ing. Moscti, il conte Merolli, l'economo della fabbrica di S. Pietro, mons. de Bisogno e mons. Valbonesi.

Tutti i presenti ebbero parole di sincera ammirazione per lo scultore Aurelj, e si congratularono con l'arch. Bonanni.

Pro Sicilia e Calabria. — Il Comitato dei profughi siciliani e calabresi, residenti in Roma, ieri è stato ricevuto dal Sottosegretario al Ministero di agricoltura, dal quale ebbe promessa formale di vivo interessamento per la concessione di sussidii da parte del Governo per la pronta ricostruzione dei palmenti e dei trappeti, stante gli imminenti raccolti dell'uva e delle olive.

Il Comitato si è trasferito in Piazza S. Maria Maggiore, n. 2, nei locali della Croce Verde, gentilmente concessi.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, l'« Unione Storia ed Arte » terrà due conferenze gratuite.

Alle ore 10, il socio Harold Wyndham, continuerà l'illustrazione dei Musei capitolini. Convegno alle ore 9 3/4, sotto il portico di Campidoglio.

Alle ore 18 1/2 il socio Fernando Valvassura continuerà a parlare nell'Arena del Colosseo delle « fiere sceniche nell'epica omerica ».

I voli di Calderara. — Ieri, a Centocelle, il tenente Calderara insieme al tenente Savoia, riprese i suoi esperimenti di aviazione con l'aeroplano di Wright.

I due ufficiali eseguirono due magnifici voli il primo diretto dal Calderara della durata di 95 minuti, il secondo diretto dal Savoia della durata di 15 minuti, ad un'altezza variante dai 30 ai 35 metri circa.

Agli esperimenti, che non furono annunziati, assistè pochissimo pubblico.

Essi, tempo permettendolo, continueranno quotidianamente all'alba di stamane.

Al Museo Lateranense — Stamane, il prof. Luigi Pasquali, illustrerà il Museo Pio Lateranense.

L'appuntamento è alle 9 precise presso l'obelisco di piazza S. Giovanni.

La premiazione del Ricreatorio Testaccio. — Oggi, alle ore 17, avrà luogo nel giardino di via Marmorata la premiazione annuale degli alunni del Ricreatorio Testaccio e delle alunne del Ricreatorio Anita Garibaldi.

Gli omnibus al Quartiere Salario — La Presidenza dell'Azien. Pro-Quartiere Salario ci comunica che la fiunta comunale nella sua ultima seduta ha approvato l'istituzione di una linea d'omnibus, che sarà esercitata dalla Società Romana.

Questa linea, partendo da piazza Quadrata in fondo a via Po, farà servizio di notte sulla rete tramo elettrici fino alla ferrovia con biglietto complessivo di 10 centesimi e fino a piazza San Silvestro con biglietto di 15 centesimi.

Si ha ragione di ritenere che la linea potrà entrare in esercizio col 15 corrente.

Monte di Pietà di Roma — Nota degli oggetti ritirandi dal 17 al 7 agosto:

Museruola di cane - Borsa da signora in pelle verdognola - Giacca da uomo - Cicolodo a forma di mano - Una chiave - Ombrellino bianco e nero - Libretto Cassa di risparmio - Anello di Vita II. - Una chiave femmina - Portamonete con cent. 35 - Busta con scritto di nessun conto - Orecchino di musta giallo - Tre chiavi - Borsetta nera con fazzoletto - Portamonete con polizza Agenzia della Croce - Polizza dell'Ag. in via della Croce - Una chiave maschia - Quattro chiavi - Biscchetta da signora - Borsetta nera con Lire 1 - Rivoltella americana - Polizza dell'Ag. d'affari in via Gaeta - Documento a nome di Fasmi M. - Vestaglia di carta e fiori - Una chiave - Una chiave maschia - Borsa di seta nera con cent. 10.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Omicida che si costituisce. — Nel pomeriggio di ieri si costituì al giudice istruttore avv. Eul il venticinquenne Piccirilli Camillo da Frascati.

Egli era stato colpito da mandato di cattura il 30 luglio scorso quale autore di omicidio nella persona di Armando Salvatore avvenuto, come a suo tempo narrammo, durante il periodo della lotta elettorale a Frascati.

Incendio doloso mallore. — Il torrassiere Davide Carboni di a. 71, ab. in via Baccina 21, ieri alle 16,30, lavorando alle dipendenze della Società Unione Cooperativa Edilizia al vicolo Casetto Pretoriano, fu colpito da improvviso malore.

Trasportato da alcuni compagni di lavoro al Policlinico, l'infelice cessava di vivere.

Il cadavere rimase a disposizione dell'autorità giudiziaria per le constatazioni del caso.

Disgrazia. — Il cancelliere del Tribunale Giuseppe Leoni di a. 48, ab. in via Celsa 3, alle 19,30 di ieri mentre trovavasi sul treno in partenza per Albano, nel chiudere lo sportello del suo scompartimento rimase impigliato riportando ferite alla mano destra.

Medicato all'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Morte improvvisa — Ieri, Luigi Cisner, di a. 16, guardalfi presso la Società romana del telefoni, mentre si trovava nei magazzini della stessa Società, situati in v. Montecrisi 85, fu colpito da improvviso malore e cadde a terra privo di sensi.

Fu subito soccorso dai suoi compagni ed accompagnato dal cav. Vincenzo D'Alessandro all'ospedale di S. Giacomo.

Il dottor Postano dichiarò che egli era colpito da commozione cerebrale ed in imminente pericolo di vita. Infatti il povero giovane alle 20,15 di ieresera cessava di vivere.

Tra tram e ciclista. — Mentre ieri Romolo Giuliani, d'anni 36, ab. in via Emanuele Filiberto 17, percorreva in bicicletta la via Due Macelli, urtò contro un tram elettrico in moto; il conduttore del tram fu pronto a fermare la vettura ed evitare l'investimento.

Ciò non escluse che il Giuliani cadesse, riportando contusioni giudicate guaribili a S. Giacomo in pochi giorni.

Macabra scoperta — In via S. Andrea delle Fratte, nella ex-caserma delle guardie di città, già convento di frati, la Cooperativa Bardi sta eseguendo dei lavori di restauro.

L'altra sera, gli operai addetti a questi lavori, scavando nel piancito dell'antico refettorio, si trovarono in una specie di sotterraneo, alto circa tre metri. In esso furono rinvenuti molti scheletri umani ricoperti di una grande quantità di calce e resiidui di abiti monacali e di paramenti sacri.

L'assistente ai lavori fece subito sospendere gli scavi ed avvertì della macabra scoperta il Commissariato di P. S. di Trevi.

Ieri mattina, quindi, si recò sul posto il commissario cav. Varesi, il quale d'intesa coll'ufficiale della scoperta e dietro ordine che sulla fosse locato in istesa dell'Autorità giudiziaria.

Il fatto che gli scheletri furono rinvenuti avvolti nella calce, fa supporre ai tratti di vittime di una di quelle epidemie, che un tempo funestarono Roma.

Rinvenimento di un'annegata — Ieri mattina alle 10,30 alcuni facchini addetti allo scarico del carbone al porto fluviale al Lungo Tevere Flaminio, trassero dal Tevere il cadavere di una giovane dell'apparente età di anni 20, statura regolare, con veste a quadretti e calzchetti-no righe, capelli castano-scuro, calze nere e scarpe di tela.

La giovane porta orecchini con pietre verdi.

Furono avvertiti i carabinieri della stazione del Popolo, che pianotuarono il cadavere in attesa dell'autorità giudiziaria.

Più tardi si recò sul posto il pretore del terzo Mandamento, che dopo le constatazioni di legge fece trasportare il cadavere alla *Morgue* a S. Bartolomeo all'Isola.

Infortuni — All'osped. di S. Antonio alle 22.15 di ieri venne trasportato l'elettricista ferroviario Mariano Amodello di anni 20, ab. in via Americo Vaspucci 45.

Aveva delle contusioni al fianco destro, per le quali i sanitari emisero giudizio riservato.

L'Amendola poco prima, alla stazione di Termini, mentre caricava gli accumulatori elettrici del treno in partenza per Firenze, era disgraziatamente caduto battendo il fianco destro.

— Il soldato dell'88° regg. fanteria, allievo maceratore, Amiel Emilio di a. 21, da Arquata del Tronto, ieri alle 15,30, nell'interno della stazione di Termini, mentre scoriava una locomotiva stando sul predellino della medesima, si sporse troppo fuori del binario e battè contro un muro carico di ghiaia che trovavasi fermo sopra un attiguo binario.

Il disgraziato riportò la frattura della gamba destra e due ferite contuse alla fronte, alla nuca sinistra ed alla coscia destra.

Trasportato subito all'osp. di S. Antonio fu giudicato guaribile in due mesi.

Più tardi fu trasportato all'ospedale militare del Celio.

— Nell'officina del garage in via Calabria 46 alle 16 di ieri, al mecanico Ludovico Francioli di a 16, ab. in via Leopardi 3, mentre tentava di mettere in marcia il motore di un automobile, gli sfuggì il manubrio e ricevette un contraccolpo, che lo ferì al braccio destro.

Riportò la frattura del braccio, per cui al Policlinico lo giudicarono guaribile in 40 g.

Ferimento. — Alle 17,30 di ieri si presentava all'ospedale di Sant'Ancrio, il carrettiere Leopoldo Giulianelli di a. 52, abitante in via Casilina 11.

Aveva una ferita da taglio alla fronte, un'escoriazione al gomito destro ed all'orecchio sinistro. I medici dopo le cure del caso lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Il Giulianelli disse di essere stato ferito poco prima da un calcolaio, certo Giovanni, col quale era venuto a questione.

Il commissario dell'Esquilino ha disposto le opportune indagini per lo sconosciuto feritore.

I cibi guasti — Ieri sera alle 21, il ragazzo Saverio Ciampi, abitante in via Augusto Valenziani 16, dopo aver mangiato del cocomero acquistato in via Sardegna, si dolse con insistenza al padre, Giovanni, nell'osteria del « Ricciarolo » in piazza Sallustio.

Colà essi mangiarono della trippa. Più tardi il ragazzo fu assalito da fortissimi dolori viscerali per cui fu trasportato al Policlinico.

I sanitari gli riscontrarono disturbi gastrici causati da ingestione di cibi guasti e vi riservarono il giudizio.

La musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che questa sera, dalle 21 alle 22,30, svolgerà la Banda dell'81° fanteria:

Roser - The Honeymoon - March.
Mascagni - Le Maschere - Sinfonia.
Boito - Mefistofele - Ispodia.
Monaci - Larghetto e Minuetto (orchestra di A. Vessella).
Goanod - Meditation sur le 1er prelude de Bach.
Gomes - Guarany - Sinfonia.

Monte di Pietà di Roma

Lunedì 9 agosto 1909 - La 3ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro impegnati il 1° ottobre 1908 fino alla polizza n. **171,500.**
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 ottobre 1908 fino alla polizza n. **181,180.**
Si pagano i resti dei pegni vendati nelle Custodie 2ª e 3ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interesse sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Quirino. — I più vivi applausi riscosse ieri la Brunc, e con lei la Remy, nella *Vedova allegra*.

Oggi *La bella dattilografa* nella diurna *La vedova allegra* nella serale.

Adriano. — *La figlia di Jorio* ai replica nei due spettacoli di oggi.

Arena Nazionale. — Oggi in entrambi gli spettacoli Maldacea eseguirà tutte le sue novità e le sue più belle creazioni.

Non mancheranno al programma *In trouppe* di cani comici di Arthur et Fedora.

Cinema Margherita. — « Il cane di Montargis » ha entusiasmato e riscosso unanimi applausi! Le due scene comiche hanno pure rapito il pubblico a irrefrenabile illarità; ed oggi l'intiero programma si ripete accresciuto da una *film* di superiore interesse « I voli di Wright col suo aeroplano.

Renato Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — La balla dattilografa, ore 17,30 - La vedova allegra, ore 21.
Adriano — La figlia di Jorio, ore 17,30 e 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 17.30 e 21.30
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 17, 20 e 22.
Acquario Romano — Pantalonside, ore 18,30 e 21,30.
Jovinelli — Spettacolo di varietà, ore 18,30 e 21,30.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Ginoco del pallone, ore 15,45.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000, —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000, —
" " " straordinario 43,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Salnzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati si stemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

FERNET - BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Alla Presidenza della Camera.

Interrogazioni ed interpellanze.

Il dep. *Fera* ha presentato una interrogazione al Ministro della pubblica istruzione per sapere se e come egli intenda di riparare agli errori della Commissione centrale per il conferimento dei diplomi di abilitazione alla direzione didattica, decorso il termine prescritto dalla legge 28 febbraio 1907 ed atteso il recente avviso del Consiglio di Stato.

***

Il dep. *Angelo Lucchini* ha rivolto una interrogazione ai Ministri dei Lavori Pubblici e dell'Interno per sapere se anche dopo i recenti dolorosi avvenimenti non stiasi pensando a provvedere di servizio pubblico ed a tutela della vita dei cittadini di provvedere acchè lungo la sponda sinistra del Lago Maggiore e specialmente fra Laveno ed Angera sia finalmente esteso il servizio di navigazione a vapore.

***

Il deputato *Daniele Crespi* ha presentato un'interrogazione al Ministri della Guerra e delle Poste e Telegrafi sulle ragioni del diverso trattamento fatto agli impiegati telefonici di fronte al richiamo sotto le armi.

***

Il deputato *De Nicola* ha presentato una interpellanza al Ministro di Grazia e Giustizia per sapere se dopo le giuste e gravi censure sollevate dai recenti ricorsi del primo cesoreso bandito in virtù della legge 14 luglio 1907, intenda modificare le norme relative alle promozioni dei magistrati.

Ministero Esteri.

Nel personale consolare
francese in Italia.

Il Console generale di Francia a Napoli, Lanzeron de Laiande è incaricato del Cosnolato generale di Francia a Londra.

Il Console generale di Francia a Francoforte sul Meno, Stesnaltzer, è nominato console generale di Francia a Napoli.

Il v. console Coulomb, incaricato della Cancelleria dell'Ambasciata di Francia a Roma, è nominato console di seconda classe.

Ministero Poste e Telegrafi.

Radiotelegrafia.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici, telegrafici del Regno per i piroscafi, che saranno in comunicazione oggi e domani con gli uffici per ciascuno indicati:

Argentina, con Viesti oggi 8 e con S. Maria di Leuca oggi 8 e domani 9.

Carpathia, con S. Maria di Leuca e con Viesti oggi 8 con Genova Sapaudia domani 9.

Regina Elena, con Capo Mele e Palmaria, oggi 8.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

(8) **Brescia,** 7. Alle ore 21,40 è giunto il Ministro di agricoltura, industria e commercio on. Cocco-Ortu ed è stato ricevuto alla stazione dal Prefetto e comm. Cataldi, dagli on. senatori Bettoni e Orsini, dagli on. deputati Daronco, Bonicelli, Frugoni e Tovini, dal Sindaco comm. Orefice, dal Comitato dell'Esposizione e dalle autorità civili e militari.

Il Ministro si è recato in casa dell'on. senatore Bettoni dal quale è ospite.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Etruria » giunta a Baltimora il 7.
Id. « A. Vespucci » giunta a Gaeta il 6.
Id. « Cristoforo Colombo » partita da Barletta e giunta a Brindisi il 6.
Id. « Maddalena » uscita da Messina e rientrata il 6.
Id. « Tevere » giunta a Napoli il 7.
« Rimorchiatore 30 » giunto a Genova il 6.

Per la bandiera al « Pisa ».

Spezia, 7. — Alle 11 è partito per Bocca di Arno l'incrociatore « Pisa » con a bordo l'ammiraglio Annovazzi.

Il « Pisa » si reca a prendere in consegna la bandiera di combattimento offerta dalle dame pisane.

L'ammiraglio Annovazzi rappresenterà il Ministro della Marina on. Mirabello.

Per parte sua il saluto alla bandiera sono pure partite la « Carlo Alberto » e la « Liguria, » con una squadriglia di torpediniere.

E' pure partita stamane in treno per Pisa la musica del Corpo R. Equipaggi.

(8) **Marina di Pisa,** 7. — Procedute dalle navi *Liguria* e *Carlo Alberto*, è giunta alle 15,20 la Regia nave *Pisa*, che si è ancorata dinanzi a Marina di Pisa.

Grande pubblico assistava all'arrivo, numerosi piroscafi e tram avendo qui riversato stamane una folla considerevole.

Marina è imbandierata ed addobbata artisticamente e festante.

Il tempo è splendido.

Situazione del Banco di Napoli

al 20 luglio 1909

Rapporto fra la circolazione e la riserva 68.49 0/0

	Attivo.	Diff. con la situazione prec. in migliaia di L. in più	in meno
Riserva metallica	L. 281,532,474 54		25
Portafogio sull'Italia	» 120,704,013 31		4042
» sull'estero	» 43,343,114 87	196	
Anticipazioni	» 54,572,906 66		67
Tit. di Stato e garentiti	» 83,254,051 77		18
Partite immobilizzate	»		
Spese dell'esercizio	» 2,942,517 81	49	
	Passivo.		
Circolazione	» 352,364,700 —		430
Conti correnti a vista	» 49,104,429 97	159	
Conti correnti fruttiferi	» 34,930,194 92	386	
Fondi accantonati (*per memoria*)			
Residuo dell'esercizio	» 38,742,376 50		
	» 7,435,165 57	371	

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce Proveniente da Genova, Barcellona, Tenerifia, Rio de Janeiro e Santos l' « Argentina » è giunta giovedì mattina a Buenos-Ayres.

Il canale di Suez.

(8) **Suez,** 7 — La circolazione nel canale è stata ristabilita.

INFORMAZIONI ESTERE

Albanesi e Greci.

(8) **Belgrado,** 7. Si ha da Karcsullia che allo scontro avvenuto alla frontiera serba, il 5 corr. presero parte 2000 albanesi. Lo scontro durò tutta la giornata. Da ambedue gli scontri rimase ucciso ed un soldato serbo del posto di frontiera rimase ferito.

Le perdite degli albanesi sono finora sconosciute.

La nuova tariffa doganale americana

(8) **New-York,** 7. — La nuova tariffa doganale sta per cagionare un precedimento giudiziario. Il ricco negoziante *Buffalo* ritirato l'altro ieri nel porto di Boston, ha avuto le sue merci sottoposte alla vecchia tariffa doganale.

Il *Pensilvania*, che si trovava nelle acque americane prima della firma della nuova tariffa, si è visto rifiutare a New-York questo beneficio. Gli agenti di questo transatlantico ricorreranno inanzi ai tribunali.

LE FERROVIE DELLA MANCIURIA.

Cina e Giappone.

(8) **Tokio,** 7 — Si dice nei circoli autorizzati che il Giappone ha intenzione di costruire, malgrado l'opposizione della Cina, la ferrovia da Antung a Mukden, in Manciuria.

I lavori cominceranno domani. Parecchie centinaia di soldati cinesi vengono dispersi lungo la linea.

Il Ministro della guerra giapponese si tiene pronto ad ogni eventualità e dice che la linea sarà costruita malgrado qualsiasi resistenza.

(8) **Londra** — *L'Agenzia Reuter* conferma che il Giappone si dispone a costruire la ferrovia da Antung a Mukden.

(8) **Berlino,** 7 — Il *Wolf Bureau* ha da Yokohama:

Il Giappone invierà oggi un *ultimatum* alla Cina. La situazione è gravissima.

(8) **Tokio,** 7 — Il Governo giapponese ha notificato ufficialmente alle Potenze che avrebbe fatto procedere immediatamente alla costruzione della linea da Antung a Mukden, senza il consenso della Cina, non avendo dato risultati i negoziati diplomatici intavolati a tale scopo con questa Potenza.

(8) **Berlino,** 7 — Il *Wolffbureau* riceve il seguente cablogramma da Tokio:

Il Giappone non ha diretto alla Cina un *ultimatum*, ma una Nota nella quale dichiara che continuerà a procedere nella questione della ferrovia, senza occuparsi delle autorità cinesi, e cominciarà immediatamente la costruzione della ferrovia.

(8) **Pechino,** 7. Malgrado le proteste della Cina, i giapponesi, dietro istruzioni venute da Tokio, hanno già cominciato la costruzione della ferrovia Antung-Mukden.

SPAGNA

(8) **Barcellona,** 7. — La città è tranquilla.

La scorsa notte un gruppo d'individui si avvicinò ad una officina sulla strada di Mataro. La sentinella avendo gridato: « Alto-là » il gruppo fece fuoco mentre si dava alla fuga. Credesi fosse composto di ladri. Non vi sono stati nè feriti nè morti.

Stamane a Villa Real sono state imbarcate sul vapore *Salesa* truppe destinate a Melilla.

Dei giornali stampano e *Diario Catalano* come anche di tre riviste settimanali è stata vietata la pubblicazione.

Una riunione carlista.

(8) **Parigi,** 7. — Il *Journal* ha da Cerbère:

Le notabilità carliste terranno presto una importante riunione, presieduta dallo stesso don Jaime o in un villaggio prossimo alla frontiera francese, o forse anche in Francia, a Perpignano o a Port Vendres.

Don Jaime dirà che prepari un manifesto, nel quale esporrà l'orientamento che crede necessario di dare ai partigiani di suo padre, ispirandosi alle circostanze attuali.

FRANCIA

(8) **Parigi,** 7. — Le entrate delle imposte per il mese di luglio segnano un totale di 307,243,400 franchi, con un aumento di 12,327,500 franchi sulle previsioni e di 18,916,300 franchi in confronto del mese di luglio 1908.

Per i primi sette mesi dell'anno corrente vi è stato in confronto delle previsioni un aumento di 51,598,400 franchi ed in confronto dei mesi corrispondenti del 1908 un aumento di 80,164,500 franchi.

Borse e Mercati

Roma, 7 agosto 1909.

Mercato sempre senza affari; qualche scambio in Banca d'Italia ed Assalto assorbe la poca attività degli operatori.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.27 1/2.

Banca d'Italia 1878 — Commerciale 834 - Credito Italiano 576 - Istituto Fondiario 560 - Banco Roma 168.75 - Bancaria 105.50 - Acqua Marcia 1740 - Gas 1080 - Condotte 924 - Omnibus 278 - Immobiliari 267 - Beni Stabili 1000 - Tirrena 93.50 - Rustici 144 - Carburo 770 - Kerka 336 - Concimi 136 - Ferriere 215 - - Molini 94.

CAMBI: Parigi 100.15 — Londra 25.22 — Berlino 123.42 1/2.

Cambio dazio doganale 9 Agosto L. 100.15

Dal 9 a tutto al 15 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 7 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 45	104 07	104 22	103 75
Id. fine mese	104 35	104 27	—	—
Id. 3 1/2	103 62	103 50	103 52	104 —
R. d'Italia	1378 —	1379 —	1378 —	1378 —
» Commerc.	834 50	835 —	834 50	— —
» Cred. ital.	570 —	565 —	570 —	— —
» B. Roma	103 50	104 —	104 —	104 —
Mediterranee	416 —	416 —	— —	— —
Meridionali	686 —	688 —	688 —	687 —
Acc. Terni	1540 —	1565 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	346 —	350 —	— —	— —
Raffinerie	333 —	333 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	232 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3	— —	302 —	— —	— —
» Merid.	— —	359 —	— —	— —
R. d'Italia3.75	— —	506 50	— —	— —
Fond. it. 4	— —	508 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	514 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	506 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 45	123 40	123 40	123 37 1/2
» Francia	100 14	100 07	100 07	100 12 1/2
» Londra	25 23	25 23	25 21	25 22
» Svizzera	100 22	100 20	100 15	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 8 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 netto	104.07 62	102.19 62	103.68 81
3 netto	108.56 39	101.81 39	103.21 20
3 lordo	72.07 08	70.87 08	71.22 82

BORSE ESTERE

Parigi 7 Agosto

	Apertura	Chiusura	Ultimo prezzo
franc. 3 ammort.	98 02	98 02	98 02
» 3 perp.	non quot.	non quot.	103 90
ITALIANA 5	98 80	98 78	98 95
turca	96 90	96 10	96 90
spagnuola	96 90	96 10	96 90
russe nuova	96 80	96 70	96 75
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	97 05	97 10
Egiziano 6	— —	104 —	— —
Banca di Parigi	1635 —	1637 —	1632 —
Banca Ottomana	— —	711 —	712 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Astoni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	174 25	174 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 18 5	25 19
su Madrid	9 30	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 7

	6	7
Rend. 4	— —	— —
Ital. cons.	— —	— —
» 1 mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3	72 90	72 30
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	1.77 45
B. Comm. It.	— —	— —
At. Merid. fm	— —	— —
» Medit. fm	— —	— —
Fiorino	216 25	216 30
Camb. Ital.	— —	80 90

Londra 7 Agosto

	7 apertura	7 chiusura
Consol.	84	84 1/16
Italiano	103	103 1/4
Russo 3	88	88
Spagna	95	95
Giapponese	90	90
Egiziano	103	103 1/4
Argento	23	23

Berlino 7

	6	7
Rend. 3	— —	— —
Ital. cons.	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3	72 90	72 30
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	1.77 45
B. Comm. It.	— —	— —
At. Merid. fm	— —	— —
» Medit. fm	— —	— —
Fiorino	216 25	216 30
Camb. Ital.	— —	80 90

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano "
Genova, 7 — ore 15.5

Rend. 5	104.35	Raffinerie	338.—
Id. 3 1/2	103.62	Ind. Zucc.	252.—
R. d'Italia	1378.—	Erdania	772.—
Commerc.	835.—	Zucc. Naz.	193.—
Cred. Ital.	570.—	Id. Rom.	74.—
Banca	105.—	Lebaudy	150.—
B. Roma	103.—	Terni	1580.—
Meridion.	686.—	Metallurg.	106.—
Mediterr.	416.—	Ferriere	219.—
Navigazione	346.—	Offiene	305.—
Vinacce	— —		

Elba	316.50
Savona	356.—
Carburo	— —
Molini A. I.	162.—
Semolerie	221.—
Karka	— —
Impresa	93.—
Metallurg.	382.—
Rapid	311.—
Ilsa	50.—

LUIGI PLATTI - Gerente responsabile

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

Seconda parte — La signora Artaban

III. — Sul fuoco.

Si capisce quello che succedeva.

Coll'aiuto degli appunti sommari sparsi nel taccuino che Bourgachon le aveva consegnato, essa imbastiva delle avventure immaginarie al solo scopo di far sortire dai gangheri Boisgrimaud.

Il solo fondo di verità sul quale la signora de Navaillon si appoggiava era la cerimonia che un Boisgrimaud e un Maladet si erano trovati a Lisbona verso la stessa epoca. Dopo aver dato il colpo al barone sotto il quale si era tanto turbato Luisa riprese:

— Non si presti grande attenzione, se debbo credere al signor de Malbessan, alla scomparsa del Maladet non più che alla gran vita che conduceva Boisgrimaud. Solamente, quando i parenti del primo reclamarono in questi ultimi tempi, si sorvennero della stranezza degli avvenimenti e si domandarono in qual modo Giovanni Boisgrimaud — quello di Lisbona, ben inteso — era da bruco, diventato così sollecitamente una brillante farfalla, o si dettero a riflettere.

— Di modo che?... domandò il barone.

— Di modo che, a poco a poco si formò nell'idea di quelli che erano al corrente degli avvenimenti questa convinzione, che il gentiluomo senza un soldo, il miserabile senza casa nè tetto si era abbarazzato del signor Maladet per impadronirsi del suo danaro.

— Eh! fece Boisgrimaud, che vedendo il pericolo dié un balzo sulla seggiola.

— Così naturalmente, continuò la signora de Navaillon, bastorà di ritrovare questo signor Boisgrimaud, suo parente senza dubbio. Oh! Non arrossisca le famiglie più illustri hanno talvolta dei rampolli cancrenosi... Quando lo avranno trovato sarà costretto a spiegarsi riguardo ai suoi rapporti col signor Maladet, e si saprà precisamente se quest'ultimo sia stato veramente assassinato dal Boisgrimaud, suo parente. Se potessi nominarlo altrimenti, lo farei, glielo assicuro.

Nel signor de Boisgrimaud cominciavano a manifestarsi movimenti di sorda impazienza. Non poteva più dubitare dell'intenzione di Luisa e l'accusa che essa formulava non era di quelle che si dischiarano.

Faceva del tutto per conservare un contegno irreprensibile, ma non era perciò meno irritato, e non occorrova ormai che poco più per fargli dire qualche sciocchezza.

Tutti avevano gli occhi fissi su di lui e se non gli veniva subito un'ispirazione trionfante era certamente perduto.

— E il momento, egli pensò, di provare che Martineau ha torto di credere che io sono realmente decaduto.

Fino allora la signora de Navaillon si era accontentata di raccontarle la sua piccola storiella con un'aria innocente, e non aveva menomamente accusato il barone Giovanni. Ma si sentiva che la questione stava per arrivare ad un momento più preciso, deve le spiegazioni sarebbero divenute categoriche, dove gli argomenti avrebbero dovuto succedersi gli uni agli altri.

Boisgrimaud si rimproverò di essersi attirato così malamente la collera di Luisa. Chi sa?

Quello che non c'era da dubitare si è che la vendetta di cui essa aveva minacciato il suo antico adoratore doveva essere fatta da lei, senza pietà, senza misericordia.

Quello che aveva promesso avveniva implacabile, terribile.

Boisgrimaud si domandava come avesse potuto sapere particolari tanto esatti. Delle volte accusava Martineau, ma spesso anche si diceva che il suo antico complice non avrebbe agito senza spiegarsi di più e si vedeva che la signora de Navaillon non sapeva tutto.

— Ora, signore, riprese Luisa dopo un minuto di silenzio, vorrebbe essere tanto buono da dirci dove si trova in questo momento quello dei suoi parenti del ramo paterno che si è trovato a Lisbona col signor Maladet?

— Ma, signora....

— Non ho bisogno di spiegarle come sia importante che noi lo troviamo, lei ed io, nell'interesse di questa cara Margherita alla quale voglio bene di tutto cuore e che lei desidera sposare.

Boisgrimaud a queste parole stava per protestare quando la signora de Navaillon gli troncò la parola.

— Ci dica, riprese, qual'è il miserabile che porta il suo nome e che dobbiamo inseguire.

— Io sono stupito, signora, che si rivolga a me per sapere certe cose, rispose il barone, quando ha a sua disposizione quel meraviglioso segretario d'Ambasciata la cui immaginazione crea romanzi tanto belli!

— Romanzi! esclamò la signora Navaillon fermando bruscamente l'andare e venire del suo ventaglio, lei sa dunque che il mio racconto è un romanzo?

— Lo suppongo, disse goffamente Maladet che avrebbe dato non si sa che cosa per essere altrove.

— Come! Lei suppone! E con qual diritto? A qual titolo? Lei suppone! Ma su che cosa basa questa strana supposizione? Sa lei che una tale risposta potrebbe dare molto a pensare?

— Perchè, signora?

— Perchè non si suppongono certe cose se non vi sono delle buone ragioni per ciò.

— Quali ragioni crede ch'io possa avere?

— Non ne so nulla. Non è affare mio, questo riguarda gli eredi di Maladet; spetta a loro di informarsi se vi è al mondo un altro signor Boisgrimaud. E se non ve ne sono...

L'ossessione canzonatrice e tagliente della signora de Navaillon era al suo colmo. Il barone si alzò bruscamente, non avova ancora trovato il modo di parare il terribile attacco di Luisa ma era giunto all'estremo della pazienza.

— Signora, le dieci, sarei uno sciocco se non capissi dove vuole arrivare. Lei vuole far stabilire che io ho visitato la capitale del Portogallo.

— No, signore, lei è in errore, io non voglio niente.

— Ebbene signora, sì, è vero, sono stato a Lisbona.

— Ah! Mio Dio! esclamò la Navaillon con un sorriso di stupore, dunque è lei al quale alludeva, il signor de Malbessan?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o dal 15 del mese. — I premi inerenti: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 13
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli, 9 e 11, Telefono 1934, o alla *Società Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I, 180, Tel. 98-16. Tariffa: 4 pagina (su 10 colonne) cent. 640 la linea; 3. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 5 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.o 96
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 96

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA "SINGER" PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2,50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si presa il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire Domestica Robina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9
TIVOLI:
Via del Trevio N. 54

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 11.000.000
"ITALIA" Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24).
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — toccando Ancona e Brindisi da Venezia al 14 e al 28 di ogni mese, ore 16.
Per Massana (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Malta (toccando Messina e Reggio) da Napoli ogni lunedì ore 19.30
Per Patrasso-Prec-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifa) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della Società, Corso Umberto I n. 419-421 angolo via Tomacelli.
N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Signorina 19 enne, italiana, bionda, bel personale snello, dote 40.000 contanti, in seguito più ancora, desidera **matrimonio** in rapp. Anonime respig.
L. Schlesinger, Berlino 18.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni dinerniache del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,70 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 23,35.
Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.
Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,05**. Il treno b) in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno c) ha la 3ª da Torino a Parigi.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si tengono a conti alternati: uno consecutivo.

TARIFFA
Corrispondenze parole L. 1, ogni parola in più, 5

Grande L. 1	I Categoria	Inizio di pagina Cent. Sconto
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, vendite di tutto, locazioni di negozi, fittanzi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.		
Grande C. 75	II Categoria	Inizio di pagina Cent. Sconto
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accettazioni di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.		
Grande L. 50	III Categoria	Inizio di pagina Cent. Sconto
Appartengono a questa categoria gli avvisi di impiego e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, scuttori, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza variazione 50 per cento.
L'AMMIN.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Lungh.	DIMENSIONI Altezza	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	30	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	50
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè di chi viene a consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei conti depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	7.40	8.5	10.45	13.20	16.15
					18.10	18.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.20	12.50	15.30	20.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.20	12.50	15.30	20.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	15.5	18.25	22.20	
Firenze-Milano	8.—	10.25	13.—	18.10	21.10	23.40	
Grosseto				18.—			
Tivoli-Avezzano	7.50	13.50	18.—	20.—			
Tivoli	10.50						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.—	8.50	12.3	16.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.30	12.25	17.30				
Velletri				20.34			
Fiumicino	8.48	8.55	8.49	18.—			
Marcellina-Subiaco	7.20	18.50					
Ladispoli	6.50	7.35	14.15	14.55			

da Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi.
Il treno in partenza per Frascati alle 16.15 è festivo e quello delle 16.40 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.20	17.40	18.—
					20.15	21.55	23.30
Torino-Pisa		7.—	8.20	9.35	17.30	19.30	21.12
							34.—
Milano-Pisa		7.—	8.20	9.35	17.30	19.30	21.12
							34.—
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	8.—	11.45	13.40	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	6.7	8.30	9.30	14.55	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.50	14.50				
Frascati	7.15	8.47	10.30	13.40	15.40	19.35	21.10
							22.35
Terracina-Velletri		9.48		16.50		20.55	
Velletri	8.36						
Fiumicino	8.28		17.30	21.11		22.13	
Marcellina-Roma		10.7			20.—		
Ladispoli	12.13	13.28	20.56	21.21	23.12		

a Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20.56, 21.21 e 23.12 sono festivi.
I treni in arrivo da Frascati alle 19.35 è feriale e quello delle 19.35 e delle 22.35 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	14.15	17.30	
Prima Porta	a.	6.41	8.57	14.56	18.12
Soriano	a.	6.56	10.12	15.11	18.27
Castelnuovo	a.	7.25	10.41	15.42	18.56
Morlupo	a.	7.34	10.50	15.51	19.5
Rignano	a.	8.3	11.19	16.20	19.35
S. Oreste	a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana	a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana	p.	6.8	9.25	14.30	17.40
S. Oreste	a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano	a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo	a.	7.19	10.35	15.28	18.50
Castelnuovo	a.	7.37	10.42	15.45	18.57
Soriano	a.	7.50	11.10	16.9	19.20
Prima Porta	a.	8.10	11.25	16.28	19.41
Roma	a.	8.55	12.10	17.15	20.26

Stabilimento di TIVOLI-LOMARO
Carte delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,32 alle 20,32.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,15 alle 20,15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,43 alle 20,43.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.35	6.50	8.7	9.20	11.20	15.40	—	—
Bagni	a.	6.37	7.52	9.9	10.13	12.28	16.25	17.28	19.52	—
Villa Adr.	a.	6.40	7.59	9.8	10.28	12.28	16.40	17.43	20.5	—
Tivoli	a.	6.57	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
Tivoli	p.	6.45	7.18	8.25	9.45	11.47	15.45	17.22	18.21	20.09
Villa Adr.	a.	7.31	8.3	9.34	10.56	13.26	16.1	17.46	18.37	20.53
Bagni	a.	6.30	7.48	8.54	10.10	11.42	16.18	17.28	18.56	21.5
Roma	a.	7.30	8.56	9.49	11.—	12.36	—	18.48	20.10	21.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
8.50 | 7 for. | 7.30 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.50
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | 9for. | 11.— | 13.45 | 16.20 | 18.45 | 20.45 | 22.30fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
5.30fes. | 7.30fes. | 9.20 | 12.35 | 16.30for. | 18.20
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.18 | 17.50 | 22.50 | fes. da Anzio | 20.48 | 23.10fes.
ROMA-FIUMICINO-PIEMBINO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 9.35 | 15.30 | 19.— | 23.25
FIUMICINO-PIEMBINO — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.58 | 12.47 | 18.— | 22.58

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alla 13.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 79, dalle 10 alle 15.
Id. *Privato*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 19.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Colosseo (*Gallerie Superiori*, dalle 9-12 dalle 15 al tramonto.
Palatino: *Palazzo de' Cesari*, via S. Teodoro 26, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano, via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, via di Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Cimitero Acattolico, via Ludovisi 38, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Monastero di Augustei. (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 12.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (di fronte al cancello del ritiro delle Chiese Nomentane, dalle 9 alle 16.
Id. di *S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-15.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *Nuova Linea*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso di Min. della R. Casa — Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.
Gallerie: *Nazzari*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 18.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Cimiteroide: *di S. Calisto*, v. Appia Antica 38, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Sotto Chiese 92, dalle 9 al tram.

Ingresso Cent. 50.
Ingegno degli Scigliesi, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 72, dalle 9 alle 17.

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello all'ARTISTA, al 2° piano. 1071

Affittasi o si vende alla Collina (Castellino) 70 minuti livello del mare, villa signorile, vista meravigliosa, vicinissima a Camaldoli, 16 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 20 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco ingiesi, luce elettrica per uso, acqua potabile a volontà in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 18 esclusi i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Rocco Rocchi, Genazzano. 1072

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo, Macchina Pierron & Dherbomez a carta continua, Macchina Marinoni a rotondangoli Knaus. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 16.

Tedesca Maestra diplomata un anno di pratica in Francia cerca posto all'Estero o Famiglia Inglese ed offerte all'Amministrazione del giornale sotto M. M. 1200. 1072

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di esito sicuro. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1069

D'AFFITTARSI
Elegante appartamento di quattro camere e mezzo ed soggiorno affittasi in via Margbera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Ragusa, via Agostino Depretis. 1069

II^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova tedesca, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazione d'italiano e accompagna signore e signorine. Via 20, Piazza popolo. 1069

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Dirimpetto posta centrale affittasi uno ufficio Lo piano di sei stanze e cucina con ingresso. Piazza S. Silvestro 51. Rivolgersi al portiere. 1071

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una dalle più belle ed elevate posizioni di Roma, Residence del Teatro affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantina e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'Associazione del Mezzogiorno via Cavour N. 6. Rivolgersi rel. Umberto I. 1056

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amena posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 5 ottimi quartieri e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1058

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di esito sicuro. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1069

"Rara", bellissima e giovine (questo pappagallo) affittasi da distinta famiglia estera, per soli due mesi, 5 piani, con solterraneo e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1058

D'AFFITTARSI
Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 1062

In via Collina prossima via XX Settembre e Bonghi compagni affittasi da distinta famiglia estera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1060

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Roma Non posso più stare senza vostre. Vorrei passare riggio venerdì. 1074

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, dispensato giornalmente ore libere, cerca occupazione conveniente sua condizione. Scrivere Ricercati, Amministrazione « Popolo Romano ». 1071

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a nelle provincie, fornito di ottimi attestati di moralità, desidera un posto, nella capitale di preferenza, con discreti emolumenti. Rivolgersi S. S. formo in posta. 1067

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista lirica, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi rel. 1057

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, un po' meno, il tedesco, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 1063

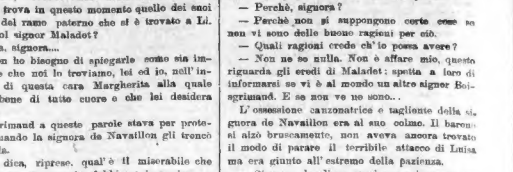
D'AFFITTARSI
Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 1062

In via Collina prossima via XX Settembre e Bonghi compagni affittasi da distinta famiglia estera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1060

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 95, Cent. 5 cad.

Roma Non posso più stare senza vostre. Vorrei passare riggio venerdì. 1074

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni rimbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.